



**COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE**

**D.U.P.  
2022 / 2024**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

#### 1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

<b>Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti</b>	<b>Atti</b>	<b>Note</b>
<i>Presentazione delle linee programmatiche</i>	delibera consiliare del 04.11.2021 n. 40	Presentazione delle linee programmatiche

## 2. **La programmazione nel contesto normativo**

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

### 3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

#### Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

##### Assessorato

##### ATTIVITÀ CULTURALI E DI PROMOZIONE

- Sostegno ed incremento attività di tipo culturale, di promozione del territorio, utilizzando le forze e le reti dell'associazionismo e del volontariato sociale; - Patto per una comunità educante che coinvolga scuola e soggetti del terzo settore;
- Ottenimento certificazioni di qualità e necessari impegni per raggiungerli (bandiera arancione Touring, Spighe Verdi) e sostegno alle produzioni ed eccellenze locali;
- Crescita della vivibilità e del benessere attraverso attività culturali e di promozione di Caprarica, legate alla figura di Antonio Verri, anche legate a forme di architettura tattica.

##### Analisi condizioni interne

##### Analisi condizioni esterne

##### Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<b>Tutela e valorizzazione delle attività culturali</b> La funzione della tutela del bene culturale comprende tutte le prescrizioni, le misure, gli interventi che sono volti a garantire al bene stesso un modo di essere conforme alla natura e alla condizione di soddisfacimento dell'interesse della collettività alla sua fruizione integrale. La conservazione tende al mantenimento o al recupero della integrità del bene, sia sotto il profilo strettamente materiale sia per vari aspetti attinenti a circostanze incidenti sulla identità culturale della cosa in sé considerata. La valorizzazione tende all'apprestamento dei mezzi diretti a consentire o migliorare la possibilità di accesso ai beni culturali così da agevolare la percezione e l'apprendimento dei valori che a essi inseriscono. Infine gli obiettivi della valorizzazione possono essere realizzati attraverso apparati e attività che incidono su realtà esterne ai beni culturali

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

### Assessorato

#### LAVORI PUBBLICI

- Completamento delle opere già in corso (Campo Sportivo, Ex medie, Fogna Bianca zona Villa, Centro Polifunzionale Giardini A. Montinaro, etc.);
- Avvio e conclusione delle opere cui si è dato avvio alle pratiche amministrative ed ottenuto finanziamento (consolidamento e ristrutturazione Scuola dell'infanzia, efficientamento Sala Verri, rotonda strada Prov. per Calimera, ristrutturazione I piano ex medie, riqualificazione area Giardini Chiesa S. Maria, completamento recupero Chiesa Crocifisso, ampliamento e sistemazione aree e servizi cimiteriali, rifunzionalizzazione ex abitazione custode scuole, messa in sicurezza pali illuminazione pubblica deteriorati, implementazione Parco della Serra, etc.);
- Acquisizione finanziamenti per: realizzazione refettorio scuole, riqualificazione Giardini A. Montinaro, ampliamento rete di illuminazione pubblica in modo sostenibile, realizzazione rete di pista ciclabile, miglioramento aree centro storico, rifacimento pavimentazione stradale

#### Analisi condizioni interne

#### Analisi condizioni esterne

#### Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<b>Assetto del territorio</b> Piano triennale delle opere pubbliche

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

### Assessorato

#### ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Rafforzamento della capacità amministrativa, tramite

- Implementazione di strumentazione e competenze informatiche (App IO, Pago PA, servizi on-line, etc);
- Accrescimento delle risorse dei singoli uffici, completando le assunzioni previste in pianta organica;
- Ampliamento dei servizi associati e devoluti nell'ambito dell'Unione dei Comuni.

#### Analisi condizioni interne

#### Analisi condizioni esterne

#### Linee di indirizzo:

<b>Missione</b>	<b>Linee di indirizzo</b>
Servizi istituzionali, generali e di gestione	<p><b>Perseguimento delle funzioni istituzionali e l'utilizzo delle risorse pubbliche</b></p> <p>L'obiettivo di una buona amministrazione è porre ogni cittadino al centro della vita pubblica del proprio paese, improntando l'azione amministrativa sui criteri della trasparenza, dell'efficacia, efficienza ed economicità, ricorrendo a sistemi d'innovazione tecnologica capaci di offrire opportunità di risparmio di risorse, garantendo la circolazione di informazioni e rendendo i servizi più completi ed immediatamente accessibili. Riteniamo questo un impegno che vuol rappresentare un atto di stima e di fiducia nei confronti dei cittadini. La trasparenza amministrativa è un principio al quale deve ispirarsi la pubblica amministrazione nello svolgimento della sua attività e, portando a conoscenza il suo operato, garantendo l'accessibilità al patrimonio informativo e documentale, si permette ai cittadini di esercitare un "controllo democratico" su quanto realizzato.</p>

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

### Assessorato

#### SERVIZI SOCIALI ED ASSOCIAZIONISMO

- Mantenimento ed implementazione servizi di sostegno alle famiglie ed ai soggetti fragili (scuolabus, mensa, ristorante sociale, servizi di welfare leggero, trasporto pomeridiano, servizio civico, etc.).
- Sostegno alle associazioni sportive, giovanili, culturali etc., collaborazione ed interazione in un'ottica di integrazione di servizi ed attività.

#### Analisi condizioni interne

#### Analisi condizioni esterne

#### Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b> La funzione della prevenzione e riduzione delle condizioni di bisogno e disagio delle persone delle famiglie, la solidarietà, i flussi di immigrazione.

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

### Assessorato

#### TASSAZIONE

- Contenimento del costo della TARI e riduzione del contributo di costruzione.
- Agevolazioni per soggetti fragili e contributo per l'apertura di attività commerciali ed artigianali in centro storico.
- Attenzione alla pulizia e decoro, manutenzione e cura degli spazi pubblici;

#### Analisi condizioni interne

#### Analisi condizioni esterne

#### Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Fondi e accantonamenti	<b>Finanza locale</b> La finanza comunale è caratterizzata da una continua modulazione e rimodulazione di entrate proprie, partecipazioni e trasferimenti. Nel tempo vi sono stati continui interventi che hanno modificato, sia l'importo, che i criteri di distribuzione dei fondi. In generale, vi è stata una tendenza alla riduzione dei trasferimenti statali, soprattutto a partire dal 2002,. Tale riduzione dei trasferimenti è stata accompagnata da un generale incremento dell'autonomia tributaria, però limitata dal governo centrale al fine di realizzare un contenimento della pressione fiscale complessiva.

## SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

#### **4. Quadro delle condizioni esterne all'ente**

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato

#### **Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali**

##### **SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO**

La situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e le conseguenze finanziarie legate all'incertezza sull'entità delle perdite di gettito degli enti locali hanno comportato, nel corso del 2020 e del 2021, interventi diretti al sostegno finanziario delle amministrazioni locali e, per loro tramite, della comunità amministrata.

Il Documento unico di programmazione 2022/2024 viene invece a collocarsi, come risulta dal quadro macroeconomico nazionale di cui sotto, in un contesto che, stante il miglioramento della situazione sanitaria, non ripropone le misure straordinarie ed emergenziali di sostegno all'economia e alle famiglie poste in essere nel 2020.

Conseguenza di ciò è, a normativa vigente, una riduzione drastica dei trasferimenti statali per far fronte all'emergenza sanitaria. Nel corso dell'esercizio 2020 il totale dei diversi contributi COVID-19 incassati ammonta ad € 2.632.519,76 mentre nel 2021 ad € 510.437,52. Una riduzione del 80,6%. I trasferimenti per far fronte all'emergenza sanitaria sono stati poi azzerati per il 2022.

“La situazione sanitaria ed economica è nettamente migliorata negli ultimi mesi. Nel nostro Paese, ciò è avvenuto grazie a misure preventive ben calibrate, al grande sforzo del personale sanitario, alla consapevole disciplina dimostrata dai cittadini, alle misure di sostegno economico attuate dal Governo e, in misura crescente, all'avanzamento della campagna di vaccinazione contro il Covid-19.”

Così apre la Nota di aggiornamento al DEF 2021, documento che rappresenta lo strumento attraverso il quale il Governo aggiorna le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico. Il documento contiene, in particolare, l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, anticipando i contenuti della successiva manovra di bilancio.

Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), il nuovo strumento dell'Unione europea per la

ripresa che integra il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027, ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026. Il piano deve dettagliare i progetti, le misure e le riforme previste nelle aree di intervento riconducibili a sei pilastri fondamentali:

- 1) transizione verde;
- 2) trasformazione digitale;
- 3) crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, compresi coesione economica, occupazione, produttività, competitività, ricerca, sviluppo e innovazione e un mercato unico ben funzionante con PMI forti;
- 4) coesione sociale e territoriale;
- 5) salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, anche al fine di aumentare la capacità di reazione e la preparazione alle crisi;
- 6) politiche per la prossima generazione, infanzia e gioventù, incluse istruzione e competenze.

Ai fini dell'applicazione del Pnrr, il Comune di Rovato intende continuare a svolgere un ruolo proattivo monitorando costantemente la pubblicazione dei bandi e predisponendo, sulla base delle esigenze e delle risorse disponibili, la documentazione progettuale richiesta per l'accesso alle risorse del Piano.

Le opere verranno poi inserite nei documenti di programmazione qualora verranno ammesse al finanziamento.

## **Il quadro macroeconomico nazionale**

### ***Il quadro macroeconomico tendenziale***

La Nota di aggiornamento del DEF 2021 (di seguito: "NADEF") evidenzia che la dinamica positiva del PIL, registrata nella prima metà dell'anno, si è ulteriormente consolidata nei mesi estivi, in cui si stima che il PIL sia cresciuto ad un tasso del 2,2 per cento rispetto al periodo precedente, trainato ulteriormente dai servizi, con il robusto apporto del settore delle costruzioni, a fronte di una lieve moderazione dell'espansione del manifatturiero.

Gli incrementi del PIL registrati in corso d'anno riflettono già alcuni incentivi all'innovazione e all'efficientamento energetico finanziati dal PNRR, ma non ne incorporano ancora il forte impulso agli investimenti pubblici.

L'espansione superiore alle attese registrata dal PIL nella prima metà dell'anno e la previsione di un incremento ancora robusto dell'attività economica anche nel terzo trimestre porta a rivedere al rialzo le prospettive per il 2021. Anche adottando una stima prudenziale circa le prospettive per gli ultimi tre mesi dell'anno (ipotizzando un fisiologico rallentamento della crescita ad un livello non superiore al mezzo punto percentuale) la previsione annuale di crescita del PIL nel 2021 si colloca al 6,0 per cento, a fronte del 4,5 per cento ipotizzato nel DEF di aprile.

Relativamente al 2022, anche a causa del più elevato punto di partenza, la previsione di crescita viene rivista al ribasso al 4,2 per cento (contro il 4,8 per cento del DEF, dunque -0,6 punti percentuali).

Le nuove previsioni per il biennio 2021-2022 segnano, nel complesso, un recupero complessivo del PIL più robusto di quanto ipotizzato nel DEF, che consente già nel 2022 il raggiungimento di un livello di PIL reale lievemente superiore a quello del 2019, in anticipo di un trimestre rispetto alla precedente previsione programmatica.

Per il biennio 2023-2024 si confermano sostanzialmente le previsioni del DEF, con una crescita del PIL al 2,6 per cento nel 2023 e all'1,9 per cento nel 2024.

### ***Il quadro macroeconomico programmatico***

Il quadro macroeconomico programmatico per gli anni 2022-2024 presentato nella NADEF include l'impatto sull'economia delle misure che saranno adottate con la prossima legge di bilancio.

Nello scenario programmatico, la crescita del PIL reale è prevista pari al 4,7 per cento nel 2022, al 2,8 per cento nel 2023 e al 1,9 per cento nel 2024.

La più elevata crescita in confronto al quadro tendenziale è principalmente trainata dagli investimenti fissi lordi, favoriti, nella componente privata, dalla conferma di contributi pubblici in scadenza e dall'introduzione di nuovi. In particolare, in linea con l'impostazione del DEF, il peso degli investimenti sul totale dell'attività economica si conferma in aumento lungo tutto l'orizzonte di previsione, fino a risultare vicino al 21 per cento del PIL nel 2024. L'Inflazione Programmata è pari a -0,2% per il 2020, 0,5 % per il 2021 e 1,5 % per il 2022.

### ***Le previsioni a legislazione vigente***

Le previsioni aggiornate per il periodo 2021-2024, a legislazione vigente, indicano un miglioramento dell'indebitamento netto rispetto alle previsioni del DEF 2021.

In particolare, in rapporto al PIL, per il 2021, la stima passa dal 9,5 al 9,4 per cento. Negli anni successivi è previsto un sensibile calo del rapporto, che risente del venir meno delle misure legate all'emergenza pandemica: il deficit si attesta al 4,4 per cento del PIL nel 2022, al 2,4 per cento nel 2023 e al 2,1 per cento nel 2024.

Lo scenario previsionale della NADEF tiene conto non solo dei decreti legge 30/2021 ("restrizioni e figli minori") e 41/2021 ("Sostegni"), adottati nei mesi di marzo e aprile e già considerati dal DEF 2021, ma anche dell'impatto del decreto legge "Fondo complementare" (decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59), del decreto "Sostegni bis" (decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73) e di altri provvedimenti adottati dopo il documento programmatico di aprile, i quali hanno determinato, nel loro complesso, effetti rilevanti sul saldo di indebitamento, in coerenza con le autorizzazioni richieste al Parlamento per gli scostamenti di bilancio.

Per quanto concerne le entrate, le nuove previsioni scontano le più favorevoli prospettive di crescita nel breve periodo rispetto agli obiettivi fissati nel DEF, principalmente per effetto di un andamento dell'economia nei primi mesi dell'anno superiore alle attese e dell'impatto dei provvedimenti adottati dopo il DEF. Le nuove previsioni di entrata per il periodo 2021- 2024 evidenziano, in valore assoluto, un andamento annuo crescente (passando da 833 miliardi nel 2021 a 939,2 miliardi nel 2024), mentre in rapporto al PIL si registra un incremento nel 2022 rispetto al 2021 (da 46,8 per cento a 47,4 per cento) e una contrazione nel 2023 (47,3 per cento) e nel 2024 (46,4 per cento).

I dati sulla pressione fiscale mostrano un lieve incremento nel 2022 (dal 41,9 al 42 per cento) e un andamento decrescente negli anni 2023 (41,7 per cento) e 2024 (41,5 per cento), più marcato se considerati al netto del trattamento integrativo di 100 euro riconosciuto ai lavoratori dipendenti fino a determinati livelli di reddito.

Per quanto concerne la spesa primaria, la NADEF evidenzia nel 2021 una crescita, rispetto al 2020, del 6 per cento (passando da 887,2 miliardi a 940,3 miliardi). Nel 2022 la spesa primaria invece si contrae, riducendosi del 2,1 per cento (920,6 miliardi), per poi tornare a crescere nel biennio successivo, rispettivamente dello 0,2 per cento nel 2023 e dello 0,9 per cento nel 2024 (attestandosi ad un livello di 930,9 miliardi). L'incidenza sul PIL della spesa primaria mostra una riduzione in tutto il periodo di previsione, passando dal 52,8 per cento del 2021 al 46 per cento del 2024.

### ***Il quadro programmatico***

Per quanto riguarda lo scenario programmatico di finanza pubblica, il Governo ritiene necessario integrare lo stimolo che sarà fornito dall'attuazione del PNRR con un'intonazione espansiva della politica di bilancio.

Nelle intenzioni del Governo l'impostazione della politica di bilancio continuerà a sostenere l'economia con interventi mirati fino a quando il PIL e l'occupazione non avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019, mentre sarà maggiormente orientata alla riduzione strutturale di deficit e rapporto debito/PIL a partire dal 2024 con l'obiettivo di ricondurre il rapporto debito/PIL intorno al livello pre-crisi entro il 2030.

## **OBIETTIVI FINANZA LOCALE**

### **Fondo Crediti Dubbia Esigibilità**

La Legge di Bilancio 2018 (Legge 27/12/2017 n.205) introduce un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). In particolare, il comma 882 modifica il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011), introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

La riduzione delle percentuali minime di accantonamento corrisponde all'esigenza fortemente rappresentata dall'ANCI di assicurare maggiore flessibilità nella gestione dei bilanci dei Comuni. Il percorso di avvicinamento al completo accantonamento dell'FCDE nel bilancio di previsione è prolungato fino al 2021, secondo le seguenti percentuali: 75% nel 2018; 85% nel 2019; 95% nel 2020; 100% dal 2021.

### **Pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni**

Dal 1° marzo 2018 la Legge 205/2017 ha ridotto da 10.000 a 5.000 Euro il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni prevista dall'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 e per la verifica della regolarità fiscale prevista dall'art.80, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

Il servizio Verifica inadempimenti consente alle Pubbliche amministrazioni di ottemperare all'obbligo stabilito dall'art.48-bis D.P.R. n.602/73 di verificare, prima di effettuare un pagamento di importo superiore a 5.000 Euro, se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento e, in caso affermativo, di segnalare la circostanza all'Agenzia delle entrate-Riscossione, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

### **SIOPE +**

L'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), ha previsto l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) e, in prospettiva, di seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese.

SIOPE+ chiede a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, di:

1. ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID;
2. trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere.

Come SIOPE, anche SIOPE+ consente di acquisire informazioni dagli enti "in automatico", liberando gli enti dall'obbligo di provvedere alla trasmissione alla Piattaforma elettronica PCC di dati riguardanti il pagamento delle fatture, che costituisce la principale criticità dell'attuale sistema di monitoraggio dei debiti commerciali e dei relativi tempi di pagamento, che richiede la comunicazione, da parte di ciascuna amministrazione pubblica.

Oltre ad acquisire informazioni preziose per la finanza pubblica, SIOPE+ ha un impatto positivo sull'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici, in quanto la completa de-materializzazione degli incassi e dei pagamenti migliora la qualità dei servizi di tesoreria, favorisce l'eliminazione di eccessive personalizzazioni nel rapporto ente – tesoriere e renderà meno onerosa per le banche l'erogazione di tali servizi, e più contendibile il relativo mercato.

L'evoluzione da SIOPE a SIOPE+ sarà realizzata attraverso successivi decreti del Ministero dell'economia e delle finanze che, gradualmente, estenderanno i nuovi adempimenti a tutte le Amministrazioni pubbliche.

Le prime applicazioni del progetto SIOPE+ sono disciplinate dal decreto MEF del 14 giugno 2017 e dal decreto MEF del 25 settembre 2017, riguardanti:

- avvio a regime dal 1° gennaio 2018 per tutte le regioni e le Province autonome, le città metropolitane, le province;

- avvio a regime dal 1° aprile 2018 per Comuni oltre 60.000 abitanti;
- avvio a regime dal 1° luglio 2018 per Comuni da 10.001 a 60.000 abitanti;
- avvio a regime dal 1° ottobre 2018 per Comuni fino a 10.000 abitanti;
- avvio a regime dal 1° ottobre 2018 per le aziende sanitarie e ospedaliere.

### **Limiti all'indebitamento degli enti locali**

Il limite all'indebitamento degli enti locali per l'assunzione di mutui e altre forme di finanziamento (art. 204 tuel) è confermato al 10%.

### **Utilizzo dei proventi da concessioni edilizie per le spese correnti dei Comuni**

Secondo quanto previsto dalla legge di bilancio 2017 “A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincolitemporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.”

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

## 5. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		2.517	
Popolazione residente		2.395	
	maschi	1.128	
	femmine	1.267	
Popolazione residente al 1/1/2020		2.395	
Nati nell'anno		17	
Deceduti nell'anno		33	
Saldo naturale		-16	
Immigrati nell'anno		65	
Emigrati nell'anno		45	
Saldo migratorio		20	
Popolazione residente al 31/12/2020		2.399	
	in età prescolare (0/6 anni)	82	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	177	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	306	
	in età adulta (30/65 anni)	1.134	
	in età senile (oltre 65 anni)	700	
Nuclei familiari		1.011	
Comunità/convivenze		0	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2020	7,09	2020	13,77
2019	0,00	2019	0,00
2018	0,00	2018	0,00
2017	0,00	2017	0,00
2016	0,00	2016	0,00

Anno	Natalità	Mortalità
2016	0,00	0,00
2017	0,00	0,00
2018	0,00	0,00
2019	0,00	0,00
2020	7,09	13,77

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
Numero abitanti		0
Entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente		
Nessun titolo		0
Licenza elementare		0
Licenza media		0
Diploma		0
Laurea		0
		

## 6. Analisi del territorio

<b>Sezione strategica - Analisi del territorio</b>					
Superficie (kmq)					1.082
Risorse idriche					
	Laghi (n)				0
	Fiumi e torrenti (n)				0
Strade					
	Statali (km)				0
	Regionali (km)				0
	Provinciali (km)				0
	Comunali (km)				0
	Vicinali (km)				37
	Autostrade (km)				0
Di cui:					
	Interne al centro abitato (km)				13
	Esterne al centro abitato (km)				47
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano urbanistico adottato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	30/09/2011	Estremi di approvazione	DEL.C.C. N. 23
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
	Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	26/09/2011	Estremi di approvazione DEL.C.C. N. 26
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO				

## **7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali**

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

### **Entrate correnti**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **La "nuova" IMU**

L'articolo 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi.

Più precisamente, il comma 738 ha previsto che a partire dal 2020 l'imposta unica comunale (Iuc) è abolita, fatte salve le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari), mentre la "nuova" Imu è disciplinata dalle disposizioni dettate dai successivi commi da 739 a 783.

In sostanza, quindi, per la Tari rimangono ferme le vecchie disposizioni, la Tasi viene soppressa e l'Imu viene ridisciplinata.

### **TASI**

La legge di bilancio 2020 ha accorpato i due tributi IMU e TASI azzerando le aliquote TASI e aumentando in misura corrispondente le aliquote IMU

### **Addizionale comunale Irpef**

Per effetto di quanto stabilito dall'art. 13, comma 16, del D.L. N. 201/2011 convertito in legge 214/2011, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale differenziate utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti a fini IRPEF nel rispetto del principio di progressività e per assicurare la razionalità del sistema tributario

### **TARI**

La Legge di Bilancio 2018 (L.205/2017) ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) la funzione di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato rifiuti".

ARERA ha deliberato con atto n.443/2019 del 31/10/2019 i criteri per la determinazione dei costi efficienti relativi al servizio integrato dei rifiuti.

I comuni si trovano a dover agire in un ambito assai più articolato rispetto al passato e ancora in evoluzione che necessita di chiarimenti, approfondimenti e modifiche

Il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" è stato approvato definitivamente nella legge 25 febbraio 2022, n. 15 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022 ed ha introdotto le seguenti novità:

Proroga termini approvazione piani finanziari rifiuti e TARI. Si prevede che, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Il termine TARI viene quindi disgiunto da quello del bilancio di previsione, lasciando per il 2022 qualche interrogativo sulla prevalenza di questo nuovo

termine specifico rispetto al termine del bilancio, fissato al 31 maggio. (Art. 3, comma 5-quinquies)

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno .

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

Con Delibera N° 16 del 25/02/2022 i proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2022 in:

1. Importo imputato nella parte 1^- Entrata, titolo III- Entrate extra- tributarie del bilancio 2022, in apposito capitolo denominato "*Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada ed al relativo regolamento di attuazione* € 3,000,00
2. Importi imputati nella parte 2^- Spesa - titolo I -
  1. Potenziamento attività di controllo e di accertamento delle violazioni al C.d.S. anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature di P.M. (art. 208, comma 4, lettera b) MIS. 03 PROGRAMMA 01 ex cap. 645, € 750,00
  2. Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente con sistemazione del manto stradale (art. 208, comma 4, lett. c) mis. 10 programma 05 € 750,00Totale complessivo € 1.500,00

## 8. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

**Organizzazione dell'ente.**

<b>Centri di responsabilità</b>	
<b>Centro</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Obiettivi strategici</b>	
AREA AFFARI GENERALI, SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI	CARLUCCIO VALENTINA
AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE	CARBONE COSIMA
AREA LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E AMBIENTE	INNOCENTE RENATO
AREA URBANISTICA, EDILIZIA E SUAP	LEZZI SERENA

## **Risorse umane**

Delibera di Giunta Comunale n. 119/2018 è stato approvato, previa informativa alle Organizzazioni sindacali, il Regolamento posizioni organizzative del comune (conferimento incarichi, revoca, graduazione e valutazione performance”;

Delibera di Giunta Comunale n. 148 del 17/12/2019 ad oggetto: Modifica articolazione struttura organizzativa e definizione nuova dotazione organica;

Delibera di Giunta Comunale n. 149 del 17/12/2019 ad oggetto: Individuazione e definizione tetto di spesa per il lavoro flessibile;

Delibera di Giunta Comunale n. 4 del 28/01/2021 ad oggetto: approvazione aggiornamento del nuovo funzionigramma comunale;

Delibera di Giunta Comunale n. 11 del 29/01/2021 ad oggetto: presa d'atto esito valutazione per la graduazione delle posizioni organizzative.

Delibera di Consiglio comunale n. 2 del 09/03/2021 ad oggetto: sede di segreteria convenzionata tra i comuni di Caprarica di Lecce – Sternatia adeguamento ai sensi dell'art. 16-ter, comma 11, del D.L. 30/12/2019 n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28/02/2020 n. 8;

Delibera di Giunta Comunale n. 71 del 25/05/2021 ad oggetto: Imposta Unica comunale (IUC). Designazione del funzionario responsabile TARI;

Delibera di Giunta Comunale n. 72 del 25/05/2021 ad oggetto: Imposta Municipale Propria – Designazione del funzionario responsabile;

Delibera di Giunta Comunale n. 94 del 26/08/2021 ad oggetto: canone Unico Patrimoniale – Designazione del funzionario responsabile

Delibera di Giunta Comunale n. 112 del 19/10/2021 ad oggetto: Utilizzo ex art. 1, comma 557 l. 311/2004, della dipendente del comune di Guagnano dott.ssa Cosima Carbone;

Delibera di Giunta Comunale n. 115 del 04/11/2021 ad oggetto: Utilizzo ex art. 1, comma 557 l. 311/2004, della dipendente del comune di Martano dott.ssa Valentina Carluccio;

Delibera di Giunta Comunale n. 1 del 24/01/2022 di adozione del Piano delle azioni positive 2022/2024;

Delibera di Giunta Comunale n.26 del 22/03/2022 ad oggetto: Ricognizione eccedenze di personale e programma triennale del fabbisogno di personale 2022/2024 - Piano assunzioni 2022.

Determina del responsabile del settore amministrativo - Contabile ad oggetto: Emergenza epidemiologica da Covid – 19. Proroga del contratto a tempo determinato 18 ore settimanali senza soluzione di continuità, dal 01/03/2022 al 31/03/2022 a n. 2 unità De Carlo Anna Maria e Marino Tiziana;

Decreto del sindaco n. 1 del 20/01/2022: DECRETO NOMINA ARCH. SERENA LEZZI RESPONSABILE DEL SETTORE III URBANISTICA, EDILIZIA E SUAP

Il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” è stato approvato definitivamente nella legge 25 febbraio 2022, n. 15 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022 ed ha introdotto le seguenti novità in tema di personale:

- Assunzioni per PNRR nei comuni capoluogo con popolazione fino a 250.000 abitanti. La norma prevede che al fine di accelerare la programmazione e l’attuazione degli interventi previsti dal PNRR, fino al termine del 31 dicembre 2026, i Comuni capoluogo di provincia con popolazione inferiore a 250.000 abitanti, che hanno deliberato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall’articolo 243-bis, del TUEL, possono procedere alle assunzioni di cui all’articolo 31-bis, comma 10, del decreto-legge n. 152/2021, con oneri a carico dei propri bilanci, ma comunque nel rispetto del limite finanziario di cui all’articolo 9, comma 28, del decreto-legge n. 78/2010. (Art. 1, comma 12-quater).
- Superamento precariato nella PA. La norma estende di un ulteriore anno, quindi al 31 dicembre 2023, il termine entro il quale tutte le Pubbliche amministrazioni possono perfezionare i processi di stabilizzazione del personale precario che abbia i 6 requisiti previsti dall’art. 20, comma 1, de D.L.gs n. 75/2017 entro il 31 dicembre 2017. (Art. 1, comma 3-bis).
- Proroga termine riconosciuto alle pubbliche amministrazioni utilizzatrici di lavoratori socialmente utili per procedere all’assunzione a tempo indeterminato in qualità di lavoratori sovranumerari. La norma consente alle amministrazioni interessate dai processi di stabilizzazione dei lavoratori ex-LSU ed ex-LPU di considerare le assunzioni a tempo indeterminato effettuate a tal fine anche nel corso dell’anno 2022 come assunzioni in deroga al piano dei fabbisogni di personale, e in soprannumero rispetto alla dotazione organica. (Art. 1, comma 26- bis).
- Graduatorie comunali del personale scolastico, educativo e ausiliario. Si prevede l’estensione temporale al 30 settembre 2023 della validità delle graduatorie comunali del personale scolastico, educativo e ausiliario destinato ai servizi educativi e scolastici gestiti direttamente dai comuni in scadenza, a partire da quelle approvate tra il 2012 e il 2017, la cui scadenza era fissata dall’art. 1, comma 147, della L. n. 160/2019, al 30 settembre 2020. (Art. 1, comma 28-bis)

<b>Sezione strategica - Risorse umane</b>			
<b>Qualifica</b>	<b>Previsti in pianta organica</b>	<b>In servizio</b>	
		<b>Di ruolo</b>	<b>Fuori ruolo</b>
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	2	2	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	6	2	2
ISTRUTTORE DIRETTIVO	4	1	3
SEGRETARIO COMUNALE	1	1	0
<b>Totale dipendenti al 31/12/2022</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>5</b>

<b>Demografica/Statistica</b>				
<b>Categoria</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Previsti in pianta organica</b>	<b>In servizio</b>	
			<b>Di ruolo</b>	<b>Fuori ruolo</b>

C.2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0	1
<b>Totale</b>		<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

<b>Economico finanziaria</b>				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B.1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	0	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0	1
<b>Totale</b>		<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

<b>Tecnica</b>				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	0	0
D4-D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	1	1
<b>Totale</b>		<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

<b>Vigilanza</b>				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	0	2
C.3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
<b>Totale</b>		<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>

<b>Altre aree diverse dalle precedenti</b>				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B6-B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
SEGRETARIO C	SEGRETARIO COMUNALE	1	1	0
<b>Totale</b>		<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

<b>Spesa corrente pro-capite</b>								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I - Spesa corrente	2.459.354,76	1.025,16	2.313.358,00	964,30	2.045.507,00	852,65	2.047.994,00	853,69

Popolazione	2.399	2.399	2.399	2.399
-------------	-------	-------	-------	-------



## 9. Modalità di gestione dei servizi.

Il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" è stato approvato definitivamente nella legge 25 febbraio 2022, n. 15 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022 ed ha introdotto le seguenti novità sul tema delle **Gestioni associate**. Viene prorogato dal 30 giugno 2022 al 31 dicembre 2023 il termine inerente all'obbligo di gestione associata delle funzioni fondamentali da parte dei Comuni. (Art. 2, comma 1).

Servizi gestiti in foma diretta	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti in foma associata	
Servizio	Responsabile
COMUNE DI GUAGNANO	UTILIZZO DI N. 1 CATEGORIE ISTRUTTORE DIRETTIVO SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
COMUNE DI LECCE	UTILIZZO DI N. 2 CATEGORIE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO SETTORE VIGILANZA PART TIME
COMUNE DI MARTANO	UTILIZZO DI N. 1 CATEGORIE ISTRUTTORE DIRETTIVO SETTORE AFFARI GENERALI, SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFI
GESTIONE ASSOCIATA SEGRETERIA	COMUNE DI STERNATIA
GESTIONE ASSOCIATA UFFICIO TECNICO	COMUNE DI CASTRI'
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	CALIMERA, CARPIGNANO, CASTRI', MARTIGNANO, MELENDUGNO, STERNATIA, VERNOLE, ZOLLI - MARTANO CAPOFILA
UNIONE DEI COMUNI DELLE TERRE D'ACAYA E ROCA	MELENDUGNO, VERNOLE, CASTRI'

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società
MENSA SCOLASTICA	...
MENSA SOCIALE	...
TRASPORTO SCOLASTICO	...

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione
ASILO NIDO	OR.SA. COOPERATIVA SOCIALE	09/09/2022
PUBBLICA ILLUMINAZIONE	BERLOR GENERAL CONTRACTOR S.R.L.	31/12/2032
SERVIZI CIMITERIALI	BERLOR GENERAL CONTRACTOR S.R.L.	30/10/2027

## **Servizi gestiti attraverso organismi partecipati**

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione. Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Il Comune di Caprarica di Lecce non ha partecipazioni

## **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

10. **Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata**

<b>Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata</b>	
Oggetto:	
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	
Stato:	

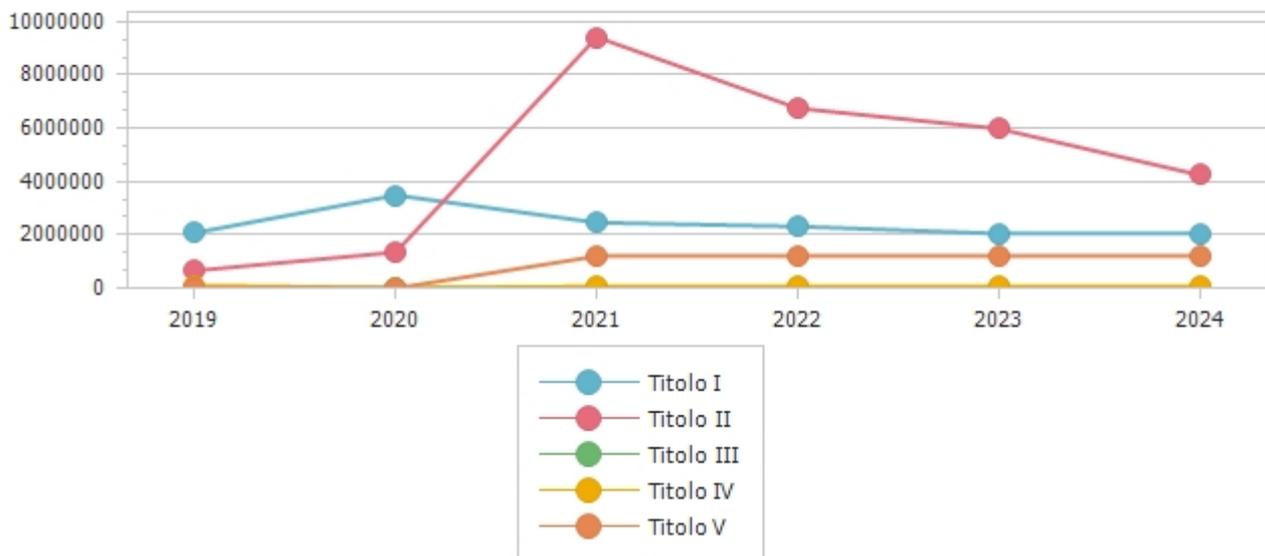
**11. Funzioni/servizi delegati dalla Regione**

<b>Funzioni delegate dalla Regione</b>				
<b>Spese</b>				
<b>Capitolo</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
<b>Totale</b>				



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	2.076.560,28	3.485.977,99	2.459.354,76	2.313.358,00	2.045.507,00	2.047.994,00	-5,94
2 Spese in conto capitale							
	656.810,78	1.347.776,51	9.415.969,60	6.747.145,74	5.981.928,65	4.243.023,59	-28,34
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	100.608,28	9.312,63	65.676,53	64.990,00	62.100,00	64.287,00	-1,05
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.833.979,34</b>	<b>4.843.067,13</b>	<b>13.141.000,89</b>	<b>10.325.493,74</b>	<b>9.289.535,65</b>	<b>7.555.304,59</b>	

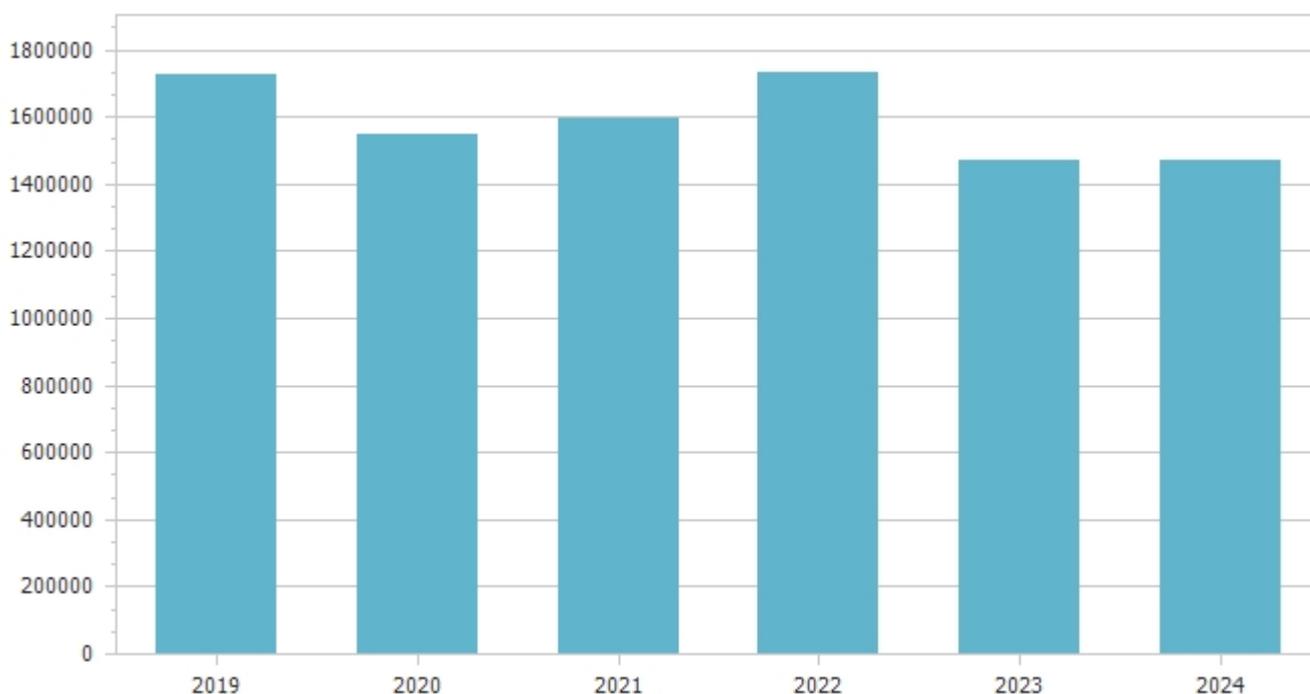
## Spese



### 13. Analisi delle entrate.

#### Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	1.132.327,96	1.064.675,17	1.128.686,53	1.254.000,00	994.000,00	994.000,00	+11,10
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	596.405,81	482.127,00	466.481,00	477.846,00	477.846,00	477.846,00	+2,44
<b>Totale</b>	<b>1.728.733,77</b>	<b>1.546.802,17</b>	<b>1.595.167,53</b>	<b>1.731.846,00</b>	<b>1.471.846,00</b>	<b>1.471.846,00</b>	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

#### Analisi principali tributi.

##### Imposte

##### Imposta municipale propria

La Legge di Bilancio 2020 ha **abolito dal 1° gennaio 2020 la IUC** (ad eccezione della TARI) sostituita dalla **nuova imposta che unifica IMU e TASI**. La **nuova IMU 2020** mantiene l'**esenzione** già prevista per IMU e TASI per la prima casa definita come abitazione principale.

Nessuna modifica sulle **scadenze**: anche la nuova IMU si paga in **due rate**, il **16 giugno ed il 16 dicembre** di ciascun anno.

Presupposti di applicazione della nuova IMU

La nuova IMU continuerà ad applicarsi a:

fabbricati;

area fabbricabile;

terreni agricoli.



## **TASI**

La Legge di Bilancio 2020 ha **abolito dal 1° gennaio 2020 la IUC** (ad eccezione della TARI) sostituita dalla **nuova imposta** che **unifica IMU e TASI**.

## **Addizionale comunale Irpef**

Con apposita Deliberazione Consiliare si sono apportate le seguenti integrazioni al regolamento comunale approvato con Deliberazione C.C. n. n° 16 del 24/08/2012:

Art. 5 ter – Soglia di esenzione

*È riconosciuta una esenzione dell'imposta per un reddito complessivo imponibile determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non superiori ad € 10.000,00.*

Art. 5 quater – Riduzione

*È riconosciuta una riduzione nella misura del 50% dell'addizionale IRPEF Comunale – previa dichiarazione da fornire agli uffici preposti – ai cittadini con famiglia monoreddito, con almeno un minore a carico, che abbiano un ISEE inferiore a 15.000,00 Euro.*

## **Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)**

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune si è avvalso (non si è avvalso), considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" è stato approvato definitivamente nella legge 25 febbraio 2022, n. 15 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022 ed ha introdotto le seguenti novità:

Proroga termini approvazione piani finanziari rifiuti e TARI. Si prevede che, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Il termine TARI viene quindi disgiunto da quello del bilancio di previsione, lasciando per il 2022 qualche interrogativo sulla prevalenza di questo nuovo termine specifico rispetto al termine del bilancio, fissato al 31 maggio. (Art. 3, comma 5-quinquies)

## **TRIBUTI**

### **Fondo di Solidarietà Comunale**

Il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" è stato approvato definitivamente nella legge 25 febbraio 2022, n. 15 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022 ed ha introdotto le seguenti novità: Fondo di solidarietà comunale. Viene modificata la lettera d-bis) dell'art. 1, comma 449 legge 232/2016, stabilizzando la quota di 25 milioni destinata a mitigare gli effetti delle variazioni negative del Fondo di solidarietà comunale dovute alla perequazione. Tale quota sarebbe decaduta dal 2023. (Art. 3, comma 5)

## **Calcolo del fondo di solidarietà comunale e dati utili per lapredisposizione del bilancio 2022**



Ente selezionato: **CAPRARICA DI LECCE (LE)**

Tipo Ente: **COMUNE**

Codice Ente: **4160410120**

(gli importi sono espressi in Euro)

**Popolazione Istat censimento permanente al 31/12/2020 : 2.337**

<b>A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2022</b>			<b>C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE 2022 ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.</b>		
A1	Quota 2022 per alimentare il F.S.C. 2022, come da DPCM in corso di perfezionamento.	58.927,66	C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale.	60.500,18
			C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).	2.763,99
			C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni.	10.035,40
			C4	TASI assegnazione 80 mln "Gettito riscosso < TASI ab. Princ. 1 ‰" art.1, comma 449, lettera b, L.232/2016.	0,00
			C5	Quota F.S.C. 2022 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).	73.299,57
			C6	Rettifica per abolizione ristoro TASI Inquilini.	0,00
			C7	Quota F.S.C. 2022 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI Inquilini (C5 + C6).	73.299,57

	DPCM in corso di perfezionamento.	
B6	Quota FSC 2022 60% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogno standard e capacità Fiscale 2022.	219.705,29
B7	<b>Totale assegnazione F.S.C. 2022 spettante da risorse storiche e perequazione (B4 + B6)</b>	<b>384.284,27</b>

QUOTE COMPENSATIVE		
B8		
B9		
B10		
B11		
B12		
B13		

	<b>B7+C7).</b>	
D2	Correttivo art.1 comma 450 L. 232/2016.	0,00
D3	Correttivo art.1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016.	0,00
D4		
D5	<b>Totale F.S.C. 2022 compreso correttivi e contributi piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).</b>	<b>457.583,84</b>

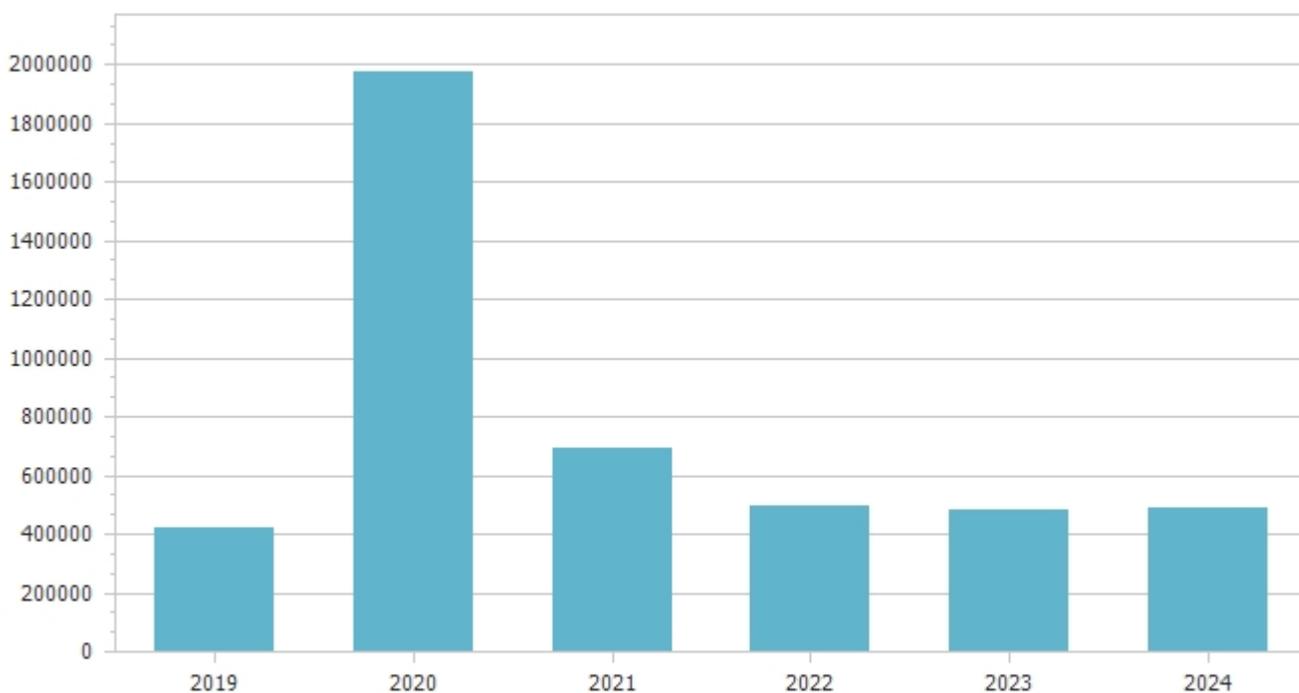
D6	Incremento dotazione F.S.C. 2022 sviluppo servizi sociali a 254,923 mln art.1, comma 449 lettera d-quinquies, L. 232/2016.	8.268,99
D7	Incremento dotazione F.S.C. 2022 di 300 mln art.1, comma 449 lettera d-quater, L. 232/2016.	12.251,94
D8	<b>Totale F.S.C. 2022 compreso incrementi (D5 + D6 + D7).</b>	<b>478.104,77</b>
D9	Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2022 (da detrarre)..	259,47
D10	<b>Totale F.S.C. 2022 al netto dell'accantonamento (D8 - D9)..</b>	<b>477.845,30</b>

Altre componenti di calcolo della spettanza 2022		
E1	Incremento dotazione FSC 2022 di 100 mln posti disponibili negli asili nido art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016.	In corso di quantificazione

E2	Riduzione per mobilità ex AGES	In corso di quantificazione
	(art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010).	

## Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	398.917,56	1.946.605,42	661.547,16	463.683,00	455.042,00	459.716,00	-29,91
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese	21.000,00	27.000,00	32.110,44	28.300,00	28.300,00	28.300,00	-11,87
1.5 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>419.917,56</b>	<b>1.973.605,42</b>	<b>693.657,60</b>	<b>491.983,00</b>	<b>483.342,00</b>	<b>488.016,00</b>	



Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

## **Analisi entrate titolo III.**

### **CANONE UNICO**

Dal 1° Gennaio 2021 è entrato in vigore il cosiddetto canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (nuovo canone unico).

Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) risulta prevista infatti l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo: le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.

In aggiunta all'interno della stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Pertanto sostituisce, a partire dal 2021, per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:

(TOSAP) – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) – canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(ICPDPA) – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (CIMP) – canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari

ed infine il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada).

Il nuovo Canone non ha natura tributaria, bensì patrimoniale.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

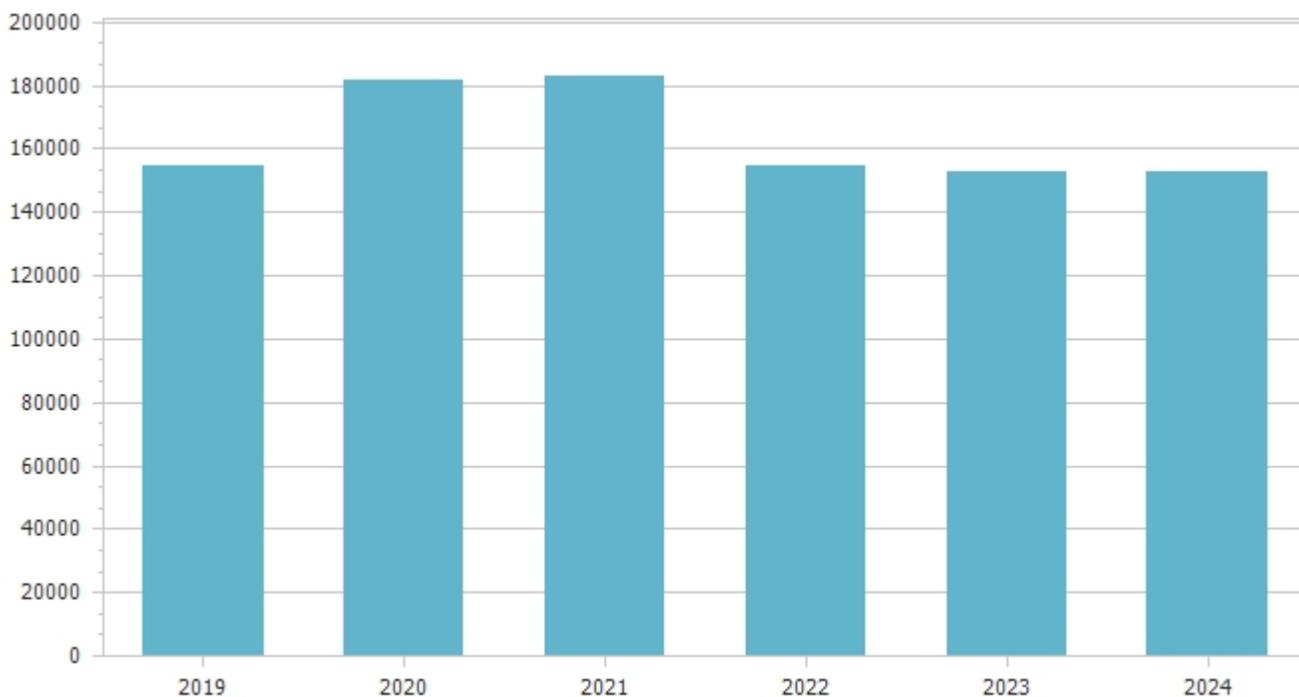
La formazione degli stati previsionali delle entrate correnti per il mandato amministrativo sono orientate in base alle seguenti linee di azione:

- evitare un aumento dell'attuale livello di pressione fiscale;
- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria al finanziamento, totale o parziale, dei servizi erogati dal Comune o delle iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione, con il fine della riduzione dei costi e quindi, se del caso, delle tariffe dei servizi alla persona;
- adeguamento qualora necessario alla razionalizzazione dei sistemi di gestione in un'ottica volta all'eliminazione di ingiustificate sperequazioni.

Con Delibera N° 17 del 25/02/2022 sono state determinate le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio finanziario 2022

Tipologia	Trend storico	Programmazione pluriennale	Scostamento
-----------	---------------	----------------------------	-------------

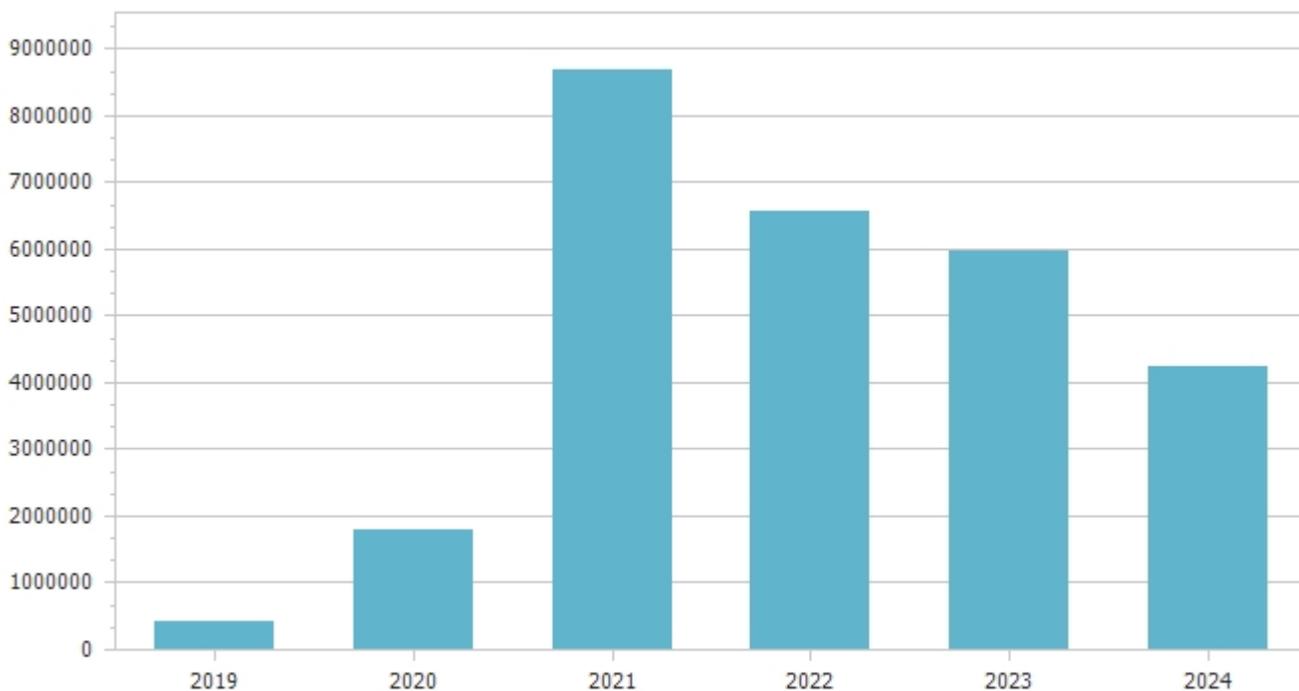
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi							
	27.782,41	66.552,42	67.631,00	61.031,00	61.031,00	61.031,00	-9,76
2 Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	9.726,76	745,82	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
3 Altri interessi attivi							
	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
5 Rimborsi in entrata							
	117.138,45	114.269,86	111.091,00	89.388,00	87.288,00	87.288,00	-19,54
<b>Totale</b>	<b>154.647,62</b>	<b>181.568,10</b>	<b>182.822,00</b>	<b>154.519,00</b>	<b>152.419,00</b>	<b>152.419,00</b>	



### Analisi entrate titolo IV.

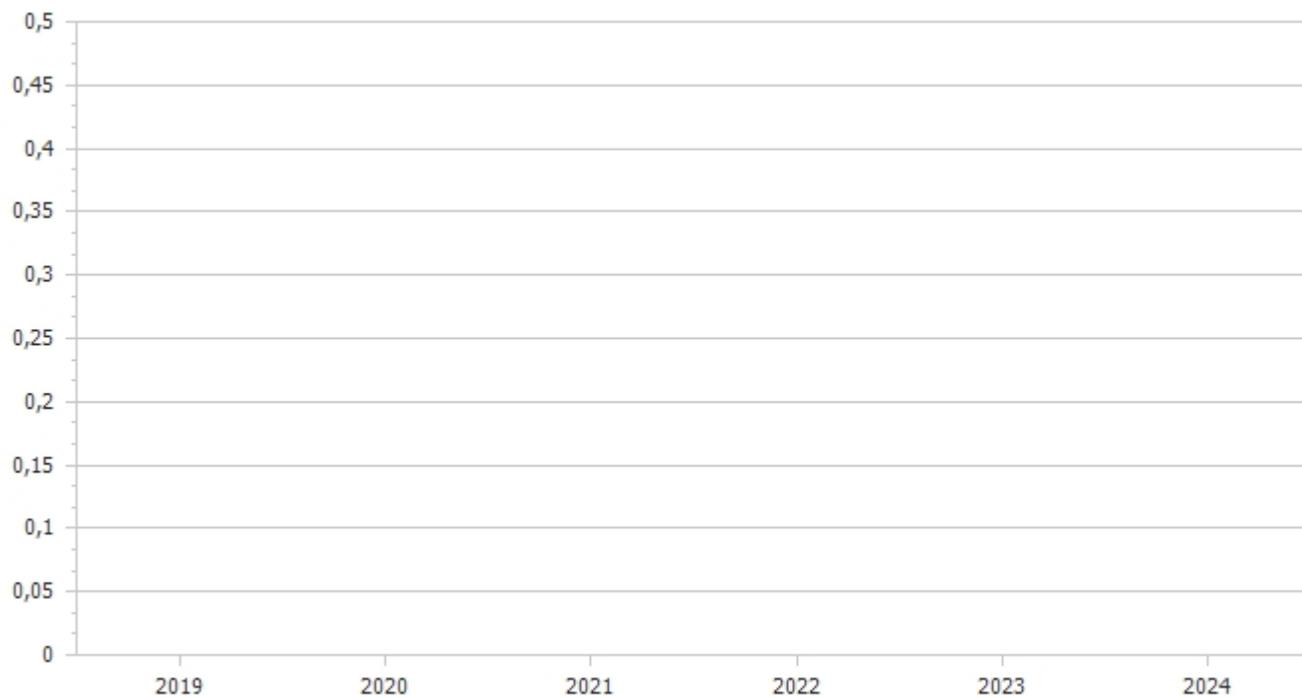
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	78.463,31	619.306,50	3.355.817,27	2.191.099,77	2.684.682,50	2.340.000,00	-34,71

2.3 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	0,00	3.643.979,97	3.643.979,97	0,00	96.000,00	0,00
2.5 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	15.695,48	809.245,24	940.235,56	534.066,00	3.132.246,15	434.000,00	-43,20
3.10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche							
	50.000,00	141.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
3.12 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.14 Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	185.367,15	0,00	575.000,00	0,00	0,00	1.208.023,59	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	41.250,00	0,00	20.000,00	60.000,00	20.000,00	20.000,00	+200,00
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	83.430,40	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	37.460,04	108.175,17	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	0,00
5.4 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>408.235,98</b>	<b>1.781.157,31</b>	<b>8.680.032,80</b>	<b>6.574.145,74</b>	<b>5.981.928,65</b>	<b>4.243.023,59</b>	



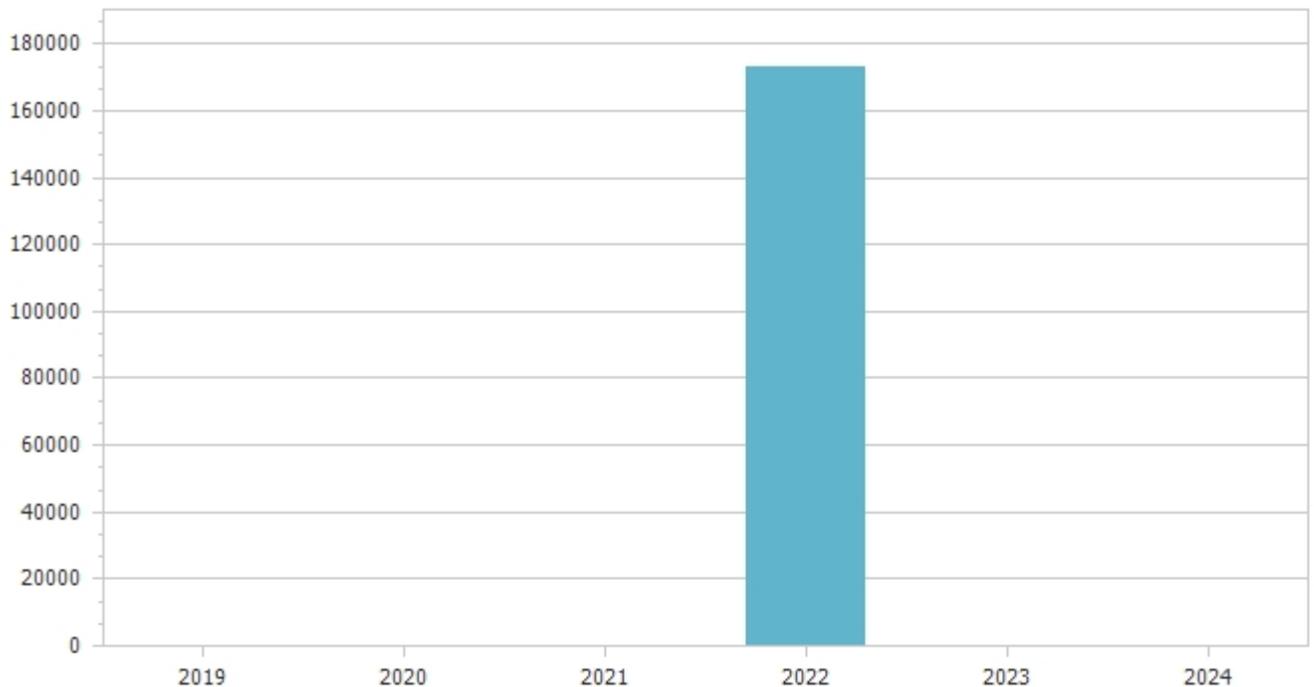
**Analisi entrate titolo V.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
<b>Totale</b>							



## Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	0,00	173.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>173.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2022	Quota capitale bilancio 2022	Quota interessi bilancio 2022	Debito residuo al 31/12/2022
<b>Totale</b>							

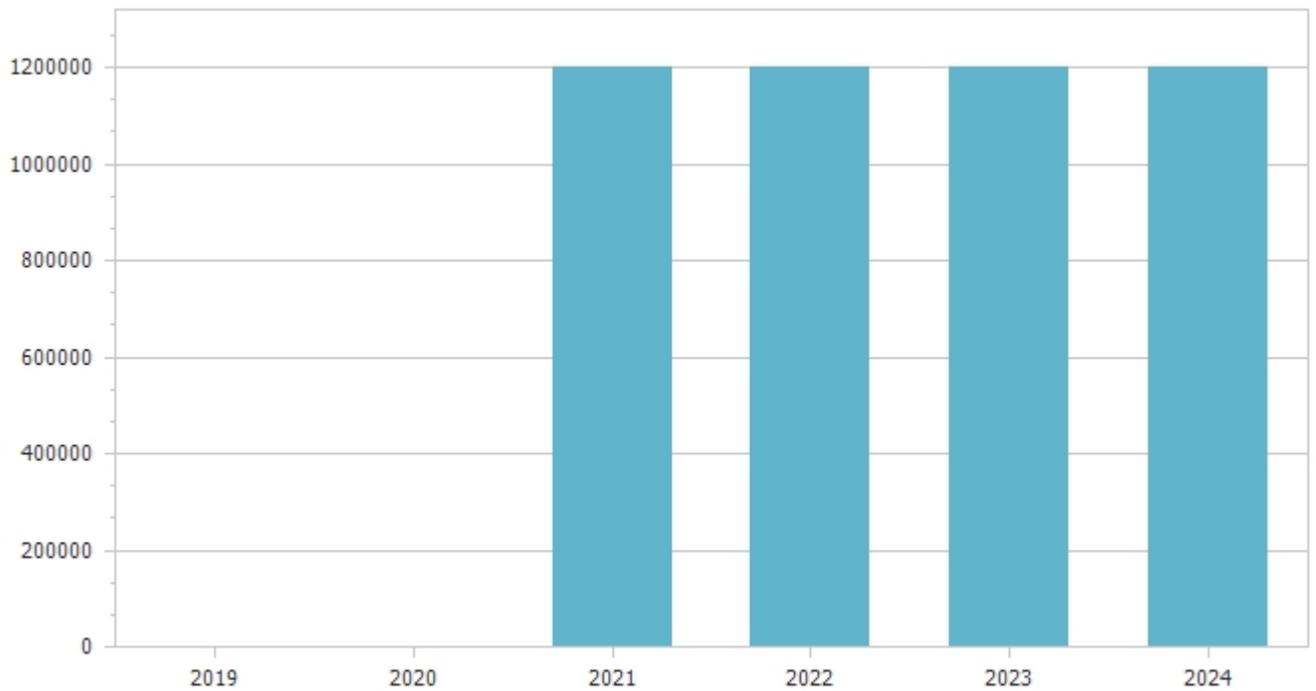
Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2022	Quota capitale bilancio 2022	Quota interessi bilancio 2022	Debito residuo al 31/12/2022
<b>Totale</b>							

---

<b>Altre forme di indebitamento</b>						
<b>Istituto mutuante</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Durata (anni)</b>	<b>Anno inizio ammortament o</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore residuo</b>	<b>Importo riconosciuto</b>
<b>Totale</b>						

**Analisi entrate titolo VII.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	



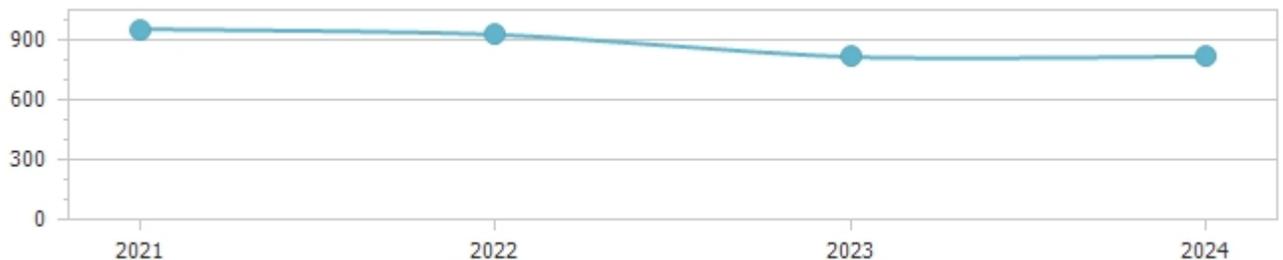
### Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I + Titolo III	1.777.989,53	71,94	1.886.365,00	79,31	1.624.265,00	77,07	1.624.265,00	76,90
Titolo I + Titolo II + Titolo III	2.471.647,13		2.378.348,00		2.107.607,00		2.112.281,00	

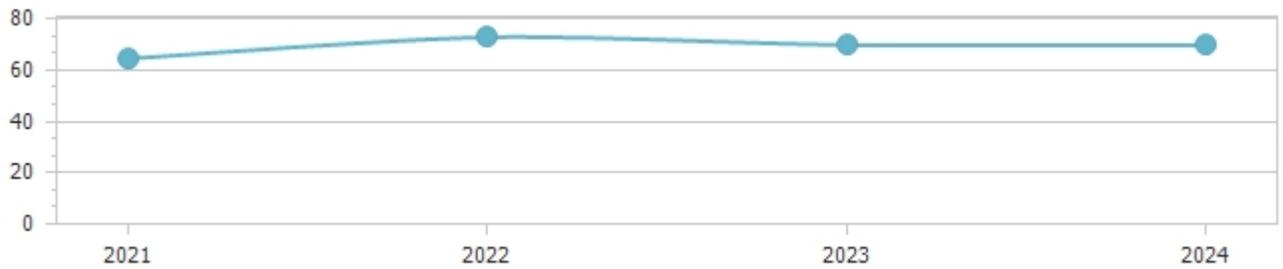


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I + Titolo II	2.288.825,13	954,07	2.223.829,00	926,98	1.955.188,00	815,00	1.959.862,00	816,95
Popolazione	2.399		2.399		2.399		2.399	



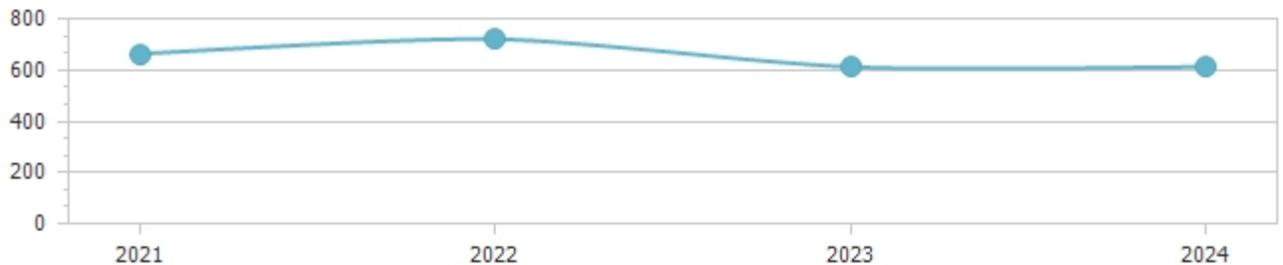
### Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I	1.595.167,53	64,54	1.731.846,00	72,82	1.471.846,00	69,83	1.471.846,00	69,68
Entrate correnti	2.471.647,13		2.378.348,00		2.107.607,00		2.112.281,00	



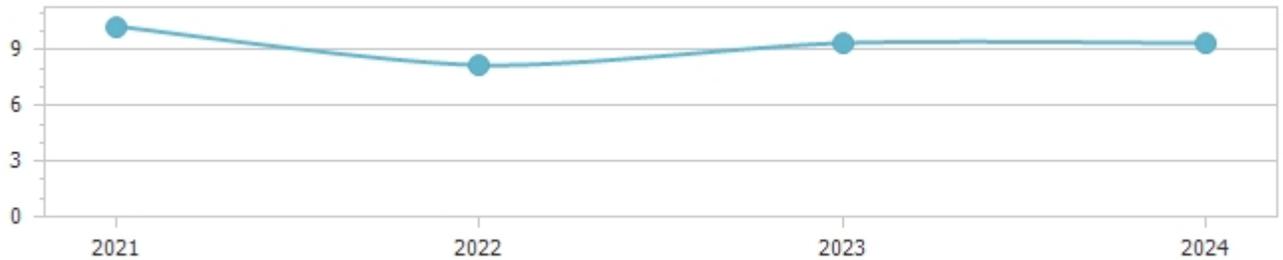
### Indicatore pressione tributaria

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I	1.595.167,53	664,93	1.731.846,00	721,90	1.471.846,00	613,52	1.471.846,00	613,52
Popolazione	2.399		2.399		2.399		2.399	

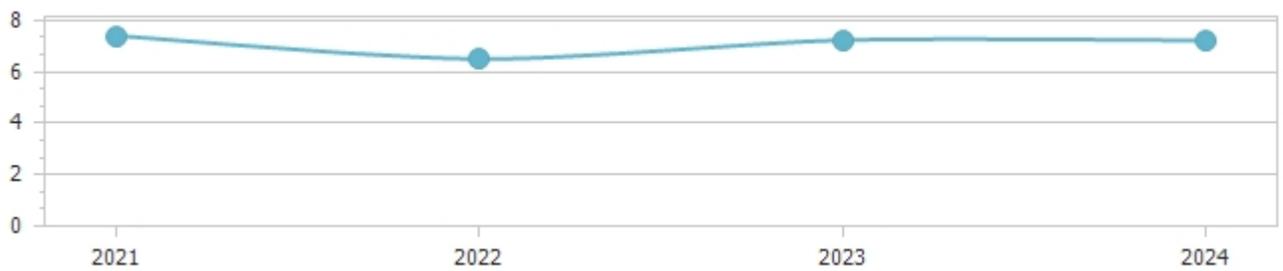


### Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo III	182.822,00	10,28	154.519,00	8,19	152.419,00	9,38	152.419,00	9,38
Titolo I + Titolo III	1.777.989,53		1.886.365,00		1.624.265,00		1.624.265,00	

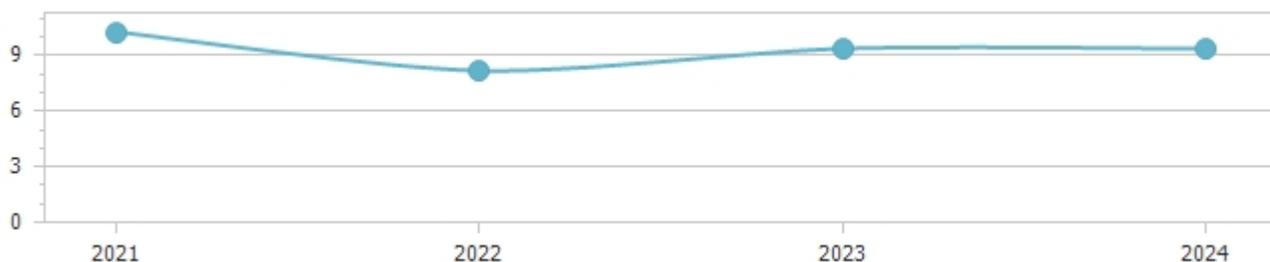


Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Entrate extratributarie	182.822,00	7,40	154.519,00	6,50	152.419,00	7,23	152.419,00	7,22
Entrate correnti	2.471.647,13		2.378.348,00		2.107.607,00		2.112.281,00	

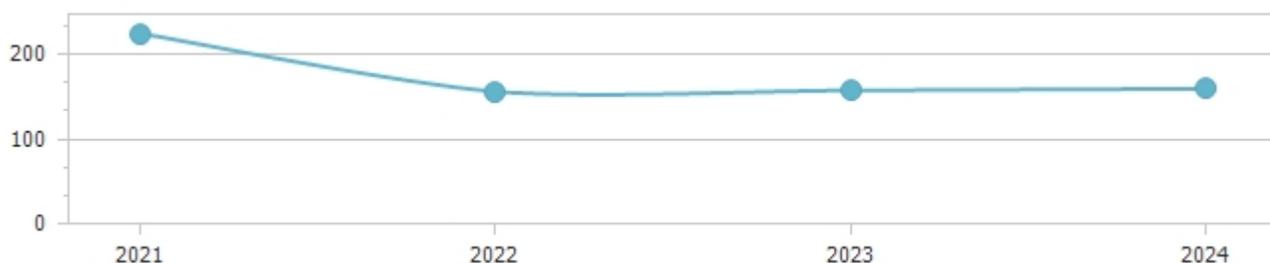


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie				
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024

Titolo III	182.822,00	10,28	154.519,00	8,19	152.419,00	9,38	152.419,00	9,38
Titolo I + Titolo III	1.777.989,53		1.886.365,00		1.624.265,00		1.624.265,00	

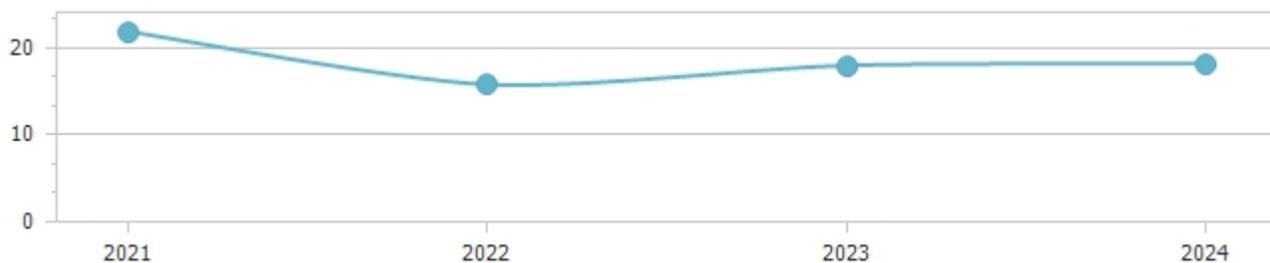


Indicatore intervento erariale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti statali	539.275,16	224,79	374.760,00	156,22	378.120,00	157,62	382.794,00	159,56
Popolazione	2.399		2.399		2.399		2.399	

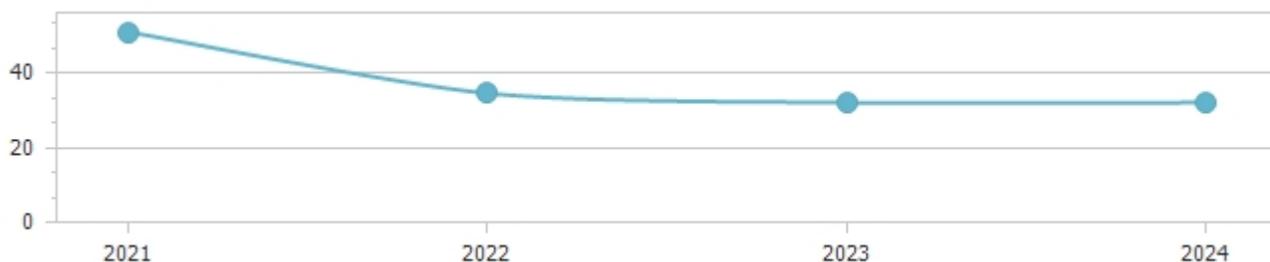


Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti statali	539.275,16	21,82	374.760,00	15,76	378.120,00	17,94	382.794,00	18,12

Entrate correnti	2.471.647,13	2.378.348,00	2.107.607,00	2.112.281,00
------------------	--------------	--------------	--------------	--------------



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti Regionali	122.272,00	50,97	82.922,00	34,57	76.922,00	32,06	76.922,00	32,06
Popolazione	2.399		2.399		2.399		2.399	



Anzianità dei residui attivi al 31/12/2021							
Titolo		Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	172.103,06	99.386,05	156.655,04	178.622,24	302.134,73	908.901,12
2	Trasferimenti correnti	38.077,11	63.275,83	0,00	15.085,44	73.124,29	189.562,67
3	Entrate extratributarie	2.000,00	14.000,00	2.669,80	51.526,03	109.578,93	179.774,76
4	Entrate in conto capitale	156.472,53	0,00	72.151,69	772.536,90	2.115.182,34	3.116.343,46
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	634.263,64	634.263,64
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.203,41	0,00	0,00	0,00	191.249,60	193.453,01

<b>Totale</b>	370.856,11	176.661,88	231.476,53	1.017.770,61	3.425.533,53	5.222.298,66
---------------	------------	------------	------------	--------------	--------------	--------------

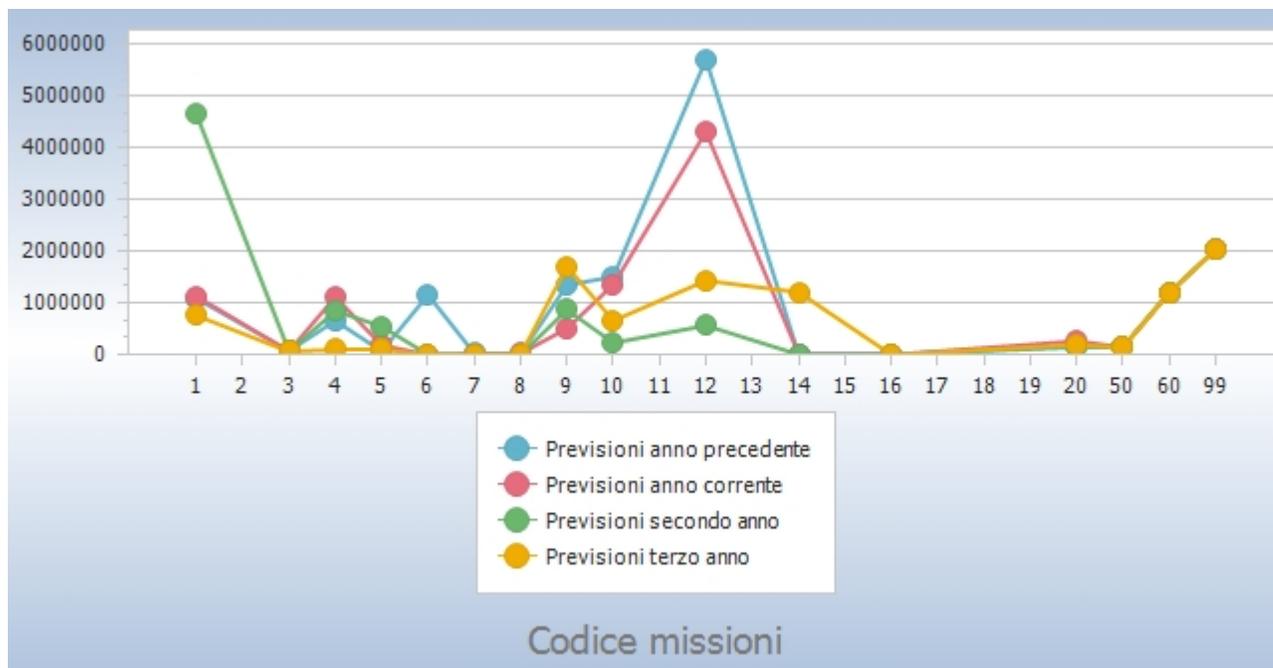
## 14. Analisi della spesa

Spesa di indennità' amministratori

L'indennità di funzione mensile lorda del Sindaco nella misura prevista dal comma 583 dell'art. 1 della Legge n. 234/2022, ne viene anticipata al 2022 l'entrata a regime ordinariamente prevista a decorrere dal 2024, come consentito dal 2° periodo del citato comma 584.

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	776.594,42	1.032.834,69	1.089.511,42	1.129.019,00	4.661.153,15	757.077,00	+3,63
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	61.770,77	62.237,13	71.990,00	67.813,00	58.850,00	58.850,00	-5,80
4 Istruzione e diritto allo studio							
	200.873,45	303.606,96	656.788,22	1.117.407,33	846.155,50	96.473,00	+70,13
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	204.077,40	40.900,00	65.900,00	180.400,00	546.900,00	96.900,00	+173,75
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	38.444,00	152.843,20	1.155.712,80	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo							
	54.307,76	22.200,00	23.500,00	16.500,00	8.500,00	8.500,00	-29,79
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	0,00	0,00	13.200,00	23.966,44	0,00	0,00	+81,56
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	648.775,67	532.926,11	1.348.056,00	505.662,00	869.056,00	1.708.056,00	-62,49
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	231.018,29	232.126,77	1.509.858,77	1.354.299,00	228.000,00	657.000,00	-10,30
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	415.843,56	1.248.363,64	5.716.841,68	4.317.451,97	563.465,00	1.433.465,00	-24,48
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	15.042,00	41,32	2.042,00	8.001,00	2.042,00	1.210.065,59	+291,82
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	0,00	1.123.093,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	140.220,94	260.782,00	166.313,00	189.818,00	+85,98

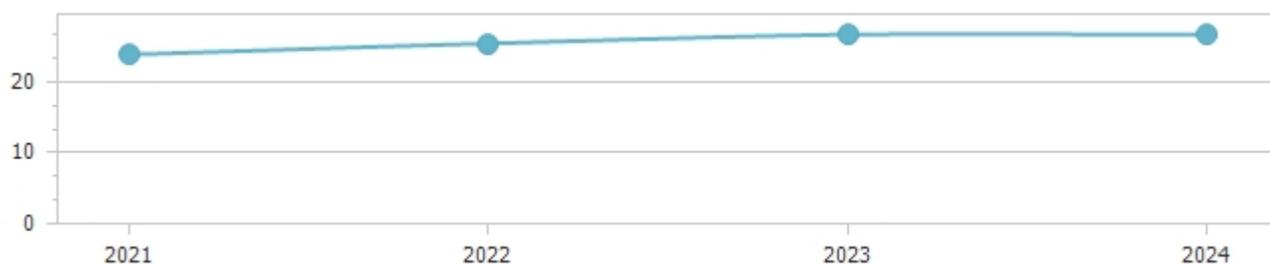
50 Debito pubblico							
	187.232,02	91.893,63	147.379,06	144.192,00	139.101,00	139.100,00	-2,16
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	337.658,66	345.563,10	2.033.518,00	2.033.518,00	2.033.518,00	2.033.518,00	0,00
<b>Totale</b>	3.171.638,00	5.188.630,23	15.174.518,89	12.359.011,74	11.323.053,65	9.588.822,59	



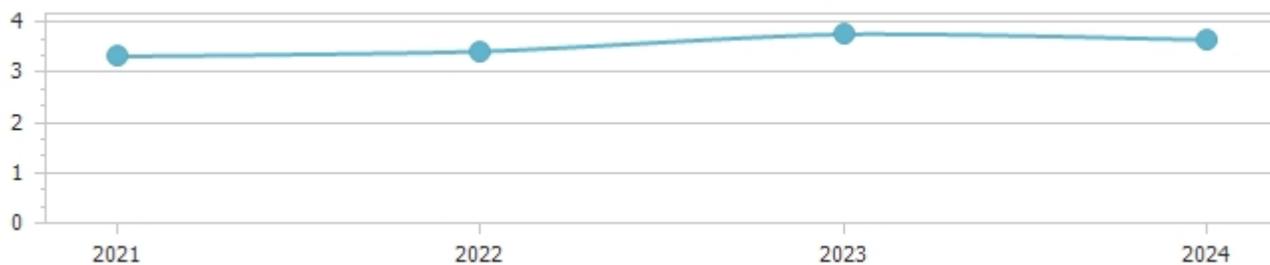
<b>Esercizio 2022 - Missione</b>		<b>Titolo I</b>	<b>Titolo II</b>	<b>Titolo III</b>	<b>Titolo IV</b>	<b>Titolo V</b>
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	684.019,00	445.000,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	67.813,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	107.973,00	1.009.434,33	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	7.400,00	173.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	16.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	23.966,44	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	432.703,00	72.959,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	221.000,00	1.133.299,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	427.965,00	3.889.486,97	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	8.001,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	260.782,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	79.202,00	0,00	0,00	64.990,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>2.313.358,00</b>	<b>6.747.145,74</b>	<b>0,00</b>	<b>64.990,00</b>	<b>1.200.000,00</b>

## Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Spesa di personale	554.346,66	23,82	532.520,00	25,39	509.057,00	26,64	509.057,00	26,61
Spesa corrente	2.327.133,82		2.097.323,80		1.910.520,80		1.913.007,80	

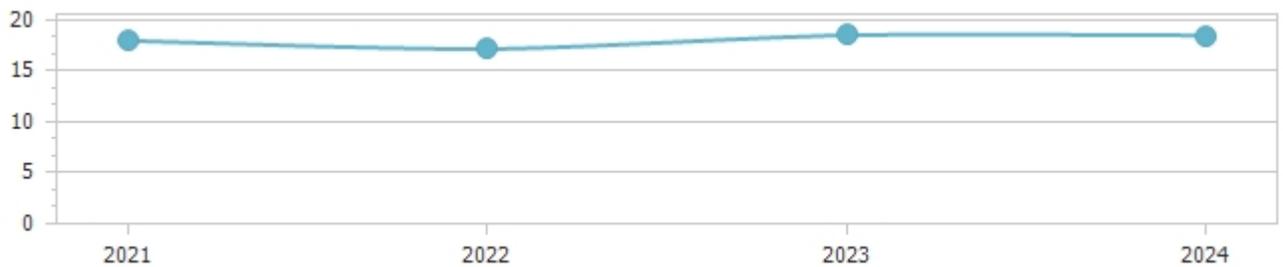


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Interessi passivi	81.702,53	3,32	79.202,00	3,42	77.001,00	3,76	74.813,00	3,65
Spesa corrente	2.459.354,76		2.313.358,00		2.045.507,00		2.047.994,00	

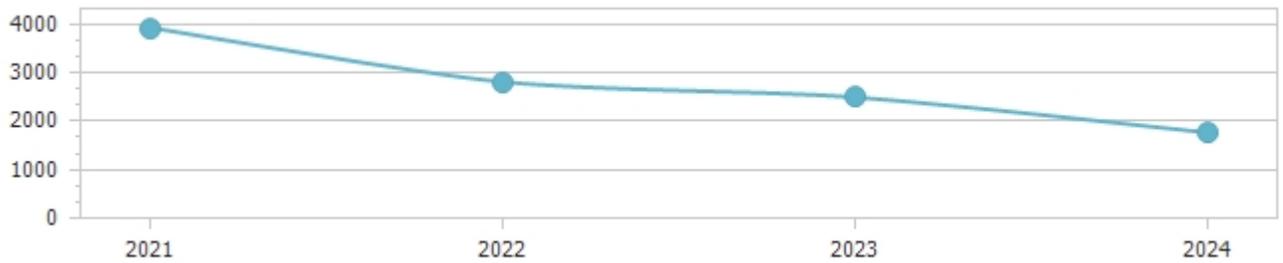


**Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente**

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti correnti	441.833,72	17,97	396.882,00	17,16	378.661,00	18,51	378.661,00	18,49
Spesa corrente	2.459.354,76		2.313.358,00		2.045.507,00		2.047.994,00	



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo II – Spesa in c/capitale	9.415.969,60	3.924,96	6.747.145,74	2.812,48	5.981.928,65	2.493,51	4.243.023,59	1.768,66
Popolazione	2.399		2.399		2.399		2.399	



Indicatore propensione investimento				
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024

Spesa c/capitale	9.415.969,60	78,85	6.747.145,74	73,94	5.981.928,65	73,95	4.243.023,59	66,76
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	11.941.000,89		9.125.493,74		8.089.535,65		6.355.304,59	



### Anzianità dei residui passivi al 31/12/2021

Titolo		Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
1	Spese correnti	13.223,15	16.068,50	106.902,80	225.011,32	516.788,29	877.994,06
2	Spese in conto capitale	32.546,38	0,00	82.534,23	635.971,26	1.993.786,79	2.744.838,66
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	634.263,64	634.263,64
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.961,82	0,00	906,79	272,48	219.272,62	225.413,71
<b>Totale</b>		<b>50.731,35</b>	<b>16.068,50</b>	<b>190.343,82</b>	<b>861.255,06</b>	<b>3.364.111,34</b>	<b>4.482.510,07</b>

### Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00

Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

## Limiti di indebitamento.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, la strada del ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati dovrà essere percorsa laddove non sia possibile reperire finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

In conclusione, in merito al ricorso all'indebitamento, l'Ente non potrà pertanto prescindere dal rispetto del limite della capacità di indebitamento previsto dalla normativa vigente, previa contestuale adozione dei relativi piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L.95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2020), per i tre esercizi del triennio 2022/2024.

L'articolo 112 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (decreto "Cura Italia") ha disposto il rinvio del pagamento della quota capitale dei mutui trasferiti al ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del dl 269/2003, i cd "mutui Mef", la cui gestione operativa è affidata alla Cassa di depositi e prestiti. La norma ha consentito di rinviare il pagamento della quota capitale delle rate dei mutui 2020 non ancora scadute alla data di entrata in vigore del decreto, all'anno immediatamente successivo alla fine del periodo di ammortamento previsto dalle condizioni contrattuali di ciascun mutuo, che rimangono pertanto invariate, nonché senza applicazione di interessi aggiuntivi

Nel corso del 2020 il Comune di Caprarica di Lecce a seguito dell'accordo ABI e delle associazioni degli enti locali, al fine di consentire agli enti locali di disporre di liquidità aggiuntiva per sostenere la riduzione delle entrate e le maggiori spese conseguenti agli effetti indotti dalla diffusione del Covid 19, ha sospeso la quota capitale delle rate dei mutui in essere, in scadenza nel 2020, per un periodo di 12 mesi.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.546.802,17
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.973.605,42
3) Entrate extratributarie (titolo III)	181.568,10

TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	3.701.975,69
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	370.197,57
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021 (2)	75.698,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2022	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	294.499,57
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2021	0,00
Debito autorizzato nel 2022	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
<b>(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).</b>	
<b>(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi</b>	

## INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

<b>Missioni - Obiettivi</b>	
<b>Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	
<b>Finalità</b>	La finalità da raggiungere nell'ambito della funzione Organi Istituzionali è consolidare una struttura operativa in grado di costituire un valido punto di riferimento e di coordinazione per gli organi politici. Partendo dall'agevolare una comunicazione istituzionale accurata e tempestiva., il servizio ha la finalità di usufruire degli strumenti a disposizione per raggiungere in modo capillare tutti i componenti degli organi istituiti, informarli e svolgere una funzione di coordinamento essenziale per l'organizzazione dei principali e salienti momenti istituzionali dell'Ente. Individuare alcuni gap verificatesi nel corso di svolgimento di azioni operative come ad esempio il mancato raggiungimento di alcuni destinatari, si accompagna alla necessità di individuare strumenti e modi di miglioramento informativo.
<b>Obiettivi</b>	L'Ente attraverso l'impiego delle più moderne tecniche di organizzazione di alcuni servizi ha garantito un buon livello di funzionamento degli organi istituzionali, delle attività proprie del Segretario Generale. Per gli anni a venire si prevede di migliorare tali funzioni attraverso il supporto dell'informatica e garantire una piena conservazione degli atti. Utili indicazioni aggiuntive potranno essere inserite nel sito web comunale.
<b>Missione 02 Giustizia</b>	
<b>Finalità</b>	Ai sensi dell'art. 1, comma 530, della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), a decorrere dal 1° settembre 2015, le spese obbligatorie previste per il funzionamento degli uffici giudiziari ai sensi della legge 24 aprile 1941, n. 392 sono trasferite dai comuni al Ministero della giustizia, che provvederà ad erogare le relative risorse.
<b>Obiettivi</b>	Potenziamento del servizio di controllo sulle pratiche legali che si svolgono periodicamente con interventi mirati e circostanziati.
<b>Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza</b>	
<b>Finalità</b>	garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Nel dettaglio ricomprende: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'Ente;</li> <li>• Le attività di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti;</li> <li>• Le attività di contrasto all'abusivismo su aree pubbliche;</li> <li>• Le ispezioni presso attività commerciali, artigiane, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita;</li> <li>• Le attività di gestione delle multe e delle sanzioni amministrative e al Codice della Strada, nonché del relativo contenzioso.</li> </ul>
<b>Obiettivi</b>	

Nella consapevolezza che la sicurezza sia un bene comune da tutelare, la finalità ultima di questo programma è di porre in essere azioni integrate e connesse tra loro che tendano a combattere il senso di insicurezza dei cittadini attraverso le seguenti politiche:

- Incrementare il controllo del territorio da parte del personale della polizia municipale;
- Privilegiare le azioni che facciano emergere l'aspetto preventivo nello svolgimento delle attività;
- Mettere in atto un sistema di iniziative strutturali a sostegno della circolazione stradale a tutela in particolare dei pedoni, dei ciclisti, dei motociclisti e degli automobilisti per rispondere alle direttive europee in termini di riduzione dei sinistri stradali.

#### **Missione 04 Istruzione e diritto allo studio**

##### **Finalità**

La Regione ai sensi della L.R. n. 31/2009 programma interventi ed assegna contributi ai Comuni per l'espletamento di funzioni ed erogazione di servizi atti a garantire a tutti gli studenti, la piena fruizione del diritto allo studio. In particolare attribuisce risorse proprie e statali per i servizi di mense scolastiche, trasporto alunni pendolari e scuolabus. La Regione espleta funzioni di garanzia per il diritto allo studio assicurando agli studenti pugliesi il diritto allo studio attraverso la programmazione e l'assegnazione ai Comuni di risorse regionali e statali.

##### **Obiettivi**

Sia il trasporto che la mensa scolastica, servizi pubblici a domanda individuale, vengono offerti dietro il pagamento di un contributo a carico degli utenti variabile a seconda dell'Isee del nucleo familiare di appartenenza dei bambini. L'integrazione delle somme necessarie al funzionamento dei servizi viene assicurata attraverso fondi comunali e, in minima parte, regionali e statali.

#### **Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

##### **Finalità**

Pensare la cultura come "sistema" in grado di attrarre cittadini e turisti e convogliare le energie in questo modo sprigionate verso la crescita economica e sociale della città.

##### **Obiettivi**

La valorizzazione ed il sostegno alle attività culturali rientrano nel programma adottato dalla Regione Puglia in materia di attività culturali, che ha come riferimento normativo la L.R. n.06/04, che delinea le direttrici dell'azione regionale in questo settore.

#### **Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

##### **Finalità**

L'Ente deve favorire momenti di aggregazione, socializzazione e l'esercizio delle attività motorie, per contribuire al benessere psicofisico dei cittadini; in quest'ottica organizza, realizza e supporta manifestazioni sportive, gestendole direttamente o in collaborazione con le associazioni del territorio o affidandole a terzi;

##### **Obiettivi**

Incentivare lo sviluppo dell'attività sportiva sostenendo le associazioni del territorio e migliorando l'offerta dei servizi alla popolazione residente attraverso l'ottimizzazione dell'esistente e la nascita di nuove strutture.

#### **Missione 07 Turismo**

##### **Finalità**

Alla base delle scelte compiute vi è la necessità di qualificare, valorizzare e organizzare in un'ottica di sistema integrato la complessiva offerta turistica del territorio

##### **Obiettivi**

Il Turismo rappresenta uno degli elementi fondamentali dell'azione regionale sul piano della valorizzazione dell'identità culturale, della crescita individuale e della coesione sociale, in quanto fattore strategico sul piano socio-economico e della competitività, nonché a supporto dell'attrattività territoriale della Puglia nei confronti dei flussi di turismo culturale regionale, nazionale ed internazionale, anche in chiave di destagionalizzazione.

#### **Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

##### **Finalità**

L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio.

### **Obiettivi**

Tutte le attività sono svolte in coerenza con la normativa di settore e le leggi di riferimento

#### **Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### **Finalità**

Riduzione della situazione di rischio in essere nel territorio comunale

### **Obiettivi**

L'azione è coerente con gli obiettivi generali della regione Puglia e delle iniziative in atto da parte dello Stato.

#### **Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

### **Finalità**

Gli interventi da programmare sulla rete stradale saranno orientati principalmente ad assicurare condizioni di piena efficienza alla rete stradale esistente con il rifacimento dei manti di usura e la bitumazione di piccoli tratti di strade già esistenti

### **Obiettivi**

Gli obiettivi di breve termine sono finalizzati al mantenimento ed al miglioramento delle condizioni di sicurezza

#### **Missione 11 Soccorso civile**

### **Finalità**

La materia è regolata a livello statale dalla legge n. 225/1992 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile", recentemente integrata e modificata dal Decreto-legge n. 59 del 15 maggio 2012 convertito dalla legge n. 100 del 12 luglio 2012: disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile. A livello Regionale la normativa di riferimento è rappresentata dalla Legge Regionale n. 7 del 10 marzo 2014 "Sistema regionale di protezione civile" – Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 33 del 10 marzo 2014.

### **Obiettivi**

Le attività programmate sono finalizzate all' adeguamento normativo e pertanto sono conformi alla citata normativa di settore

#### **Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **Finalità**

la Pubblica Amministrazione punta al funzionamento ed alla fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Tuttavia a fronte della crescente crisi economica, che si protrae ormai da lungo tempo e che vede crescente la richiesta di aiuti, di servizi pubblici, di sostegno al reddito, bonus gas ed energia, vi è una riduzione dei finanziamenti statali.

### **Obiettivi**

Gli interventi sopra descritti rientrano nell'Ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Si veda la Legge 328/2000 s.m.i. e L.R. 19/2006 "Disciplina del Sistema Integrato dei Servizi Sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" s.m.i.;

#### **Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

### **Finalità**

Questa missione comprende tutte le azioni volte all'amministrazione, al funzionamento ed all'erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

	<b>Obiettivi</b>
	Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con piano regionale di settore.
<b>Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	
	<b>Finalità</b>
	L'intervento è coerente con la normativa di settore costituita dalla LEGGE REGIONALE 23 novembre 2005, n.15 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" e relativo REGOLAMENTO REGIONALE 22 agosto 2006, n. 13 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico".
	<b>Obiettivi</b>
<b>Missione 20 Fondi e accantonamenti</b>	
	<b>Finalità</b>
	I fondi hanno come obiettivo quello di accantonare dei fondi in base alla media della percentuale di mancata riscossione di alcune tipologie di entrate che per loro natura risultano essere di dubbio, lento e difficile incasso.
	<b>Obiettivi</b>
	Ridurre l'ammontare dei residui attivi rivenienti dal titolo I e III delle entrate aumentando la capacità di riscossione dell'Ente.
<b>Missione 50 Debito pubblico</b>	
	<b>Finalità</b>
	Gi Enti locali, in ragione della loro generale capacità giuridica, possono, in linea di principio, accedere a tutti gli strumenti di debito, fatte salve le sole eccezioni previste dalla legge.
	<b>Obiettivi</b>
	In base all'art. 3 comma 16 e seguenti della legge 350/2003 costituiscono indebitamento l'assunzione di mutui, l'emissione di prestiti obbligazionari, la cartolarizzazione, le aperture di credito, alcune operazioni nell'ambito dei c.d. derivati finanziari, le operazioni di leasing finanziario stipulate dal 01/01/2015, il residuo debito garantito dall'ente a seguito dell'escussione della garanzia
<b>Missione 60 Anticipazioni finanziarie</b>	
	<b>Finalità</b>
	Le operazioni di anticipazione sono realizzate qualora l'ente si trovi in momentanee carenze di liquidità ed abbia necessità di far fronte agli impegni programmati.
	<b>Obiettivi</b>
	Per assicurare una indispensabile elasticità nell'ambito della gestione di cassa il Dlgs 267/2000 prevede che gli enti locali iscrivano in bilancio un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.
<b>Missione 99 Servizi per conto terzi</b>	
	<b>Finalità</b>
	Possono definirsi entrate e spese per conto terzi quelle operazioni o attività realizzate dall'ente senza perseguire un interesse diretto e proprio, ma per esigenze di un soggetto estraneo all'ente locale.
	<b>Obiettivi</b>
	I movimenti finanziari generati dalle suddette voci rappresentano, allo stesso tempo, un debito ed un credito e presuppongono un equilibrio costante.

## SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione	
<b>01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	
Programmi	
<b>Programma 01.01 Organi istituzionali</b>	
	Finalità
	FUNZIONI DEL PROGRAMMA SERVIZI GENERALI: IL PROGRAMMA COMPRENDE: TUTTE LE ATTIVITA' DI SEGRETERIA GENERALE DELL'ENTE, DI SUPPORTO ALLE ALTRE AREE, DI SUPPORTO E DI ASSISTENZA AGLI ORGANI ISTITUZIONALI ED IN PARTICOLARE I SERVIZI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA, DEL CONSIGLIO. TUTTA LA GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE DEGLI UFFICI SEGRETERIA, RAGIONERIA, UFFICIO TECNICO, ANAGRAFE, VIGILANZA URBANA, MANUTENZIONE, SERVIZI SCOLASTICI. TUTTE LE AZIONI VOLTE ALLA PIANIFICAZIONE ED ALLA RENDICONTAZIONE DEI FATTI FINANZIARI, DEL BILANCIO E DELLA NUOVA CONTABILITA ECONOMICA, I SERVIZI DI ECONOMATO E TUTTE LE ATTIVITA' DIRETTE AL RECUPERO DELLE RISORSE FINANZIARIE ATTRAVERSO L'ESERCIZIO DELLA POTESTA' IMPOSITIVA. LE ATTIVITA' INERENTI LA TENUTA DEI REGISTRI DI STATOCIVILE, L'ATTIVITA' DI ANAGRAFE IN GENERALE, LA GESTIONE DELL'ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO. TUTTE LE ATTIVITA' DESTINATE A FAVORIRE LA VIVIBILITA' DEL TERRITORIO. L'ATTIVITA' DI ANAGRAFE IN GENERALE, LA GESTIONE DELL'ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO. TUTTE LE ATTIVITA' DESTINATE A FAVORIRE LA VIVIBILITA' DEL TERRITORIO

Obiettivi							
<p>L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RITIENE NECESSARIO PROSEGUIRE NELL'IMPEGNO DI MIGLIORARE LE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'AZIONE COMUNALE, SIA PER CONSEGUIRE RISULTATI DI MIGLIORE EFFICACIA, SIA PER CORRISPONDERE ALLE ASPETTATIVE DELL'UTENZA IN TERMINI DI SPEDITEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, DI SEMPLIFICAZIONE DEI RAPPORTI CON L'ENTE.</p> <p>IL MIGLIORAMENTO DELL'AZIONE COMUNALE E LA FRUIBILITA DEI SERVIZI OFFERTI SI LEGA AL PROSEGUIMENTO E ALL'INCREMENTO DELLA REVISIONE E DELL'AGGIORNAMENTO COSTANTE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE IN GENERALE, ANCHE DAL PUNTO DI VISTA INFORMATICO E MEDIANTE IL RICORSO AD ESPERTI DEL SETTORE.</p> <p>NELL'AMBITO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE SI CONTINUERA' L'ATTUAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
47.701,80	54.355,71	68.716,47	73.300,00	69.950,00	69.950,00	+6,67	

#### Programma 01.02 Segreteria generale

Finalità							
<p>IL PROGRAMMA COMPRENDE L'INSIEME DELLE ATTIVITA' INERENTI LA SCUOLA DELL'INFANZIA, L'ISTRUZIONE PRIMARIA, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DEL PATRIMONIO LIBRARIO, TUTTE LE ATTIVITA DI SOSTEGNO E PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA E QUELLE INERENTI LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA COMUNALE.</p> <p>IL PROGRAMMA COMPRENDE ALTRESI' L'INSIEME DELLE ATTIVITA' CONNESSE CON LE FUNZIONI SOCIALI DI POLITICA DEI SERVIZI ALLA PERSONA.</p> <p>LA VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DEL PATRIMONIO LIBRARIO, TUTTE LE ATTIVITA DI SOSTEGNO E PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA E QUELLE INERENTI LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA COMUNALE.</p> <p>IL PROGRAMMA COMPRENDE ALTRESI' L'INSIEME DELLE ATTIVITA' CONNESSE CON LE FUNZIONI SOCIALI DI POLITICA DEI SERVIZI ALLA PERSONA.</p>							
Obiettivi							
<p>L'AMMINISTRAZIONE RITIENE DI OPERARE NELLA DIREZIONE DELLA CRESCIUTA DELLA COMUNITA' SVILUPPANDO LE POTENZIALITA' DELLA STESSA E QUALIFICANDO E SOSTENENDO LE ATTIVITA' GIA' INTRAPRESE</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
208.763,12	240.576,60	251.347,53	226.130,00	214.130,00	211.300,00	-10,03	

#### Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità							
<p>IL PROGRAMMA COMPRENDE TUTTE LE ATTIVITA' DIRETTE A GARANTIRE LA MANUTENZIONE, IL MIGLIORAMENTO E LO SVILUPPO DELLE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE COMUNALI, COMPRESO L'IMPIEGO DELLA DOTAZIONE ORGANICA ASSEGNATA.</p> <p>TERRITORIO E DELL'AMBIENTE IL PROGRAMMA COMPRENDE TUTTE LE ATTIVITA' DIRETTE A GARANTIRE LA MANUTENZIONE, IL MIGLIORAMENTO E LO SVILUPPO DELLE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE COMUNALI, COMPRESO L'IMPIEGO DELLA DOTAZIONE ORGANICA ASSEGNATA.</p> <p>RIENTRANO NEL PROGRAMMA TUTTE LE POLITICHE DI INFRASTRUTTURIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLA RETE STRADALE, DI SVILUPPO E GESTIONE DEI SERVIZI A RETE (FOGNATURA, ILLUMINAZIONE) E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI. FANNO PARTE DEL PROGRAMMA ANCHE LE ATTIVITA' PRODROMICHE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI ATTRAVERSO LO STRUMENTO DELL'ESPROPRIO.</p> <p>FONDAMENTALE IMPORTANZA RIVESTIRA' L'ATTUAZIONE DEL PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI.</p> <p>IL PROGRAMMA COMPRENDE LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI PRORAMMATI A PARTIRE DALLA FASE DI PROGETTAZIONE, FINO A QUELLA DELL'APPALTO E DELLA ESECUZIONE, NONCHE' LA PROPOSTA DI INTERVENTI STRUTTURALI E DI MANUTENZIONE NECESSARI PER ASSICURARE LA SICUREZZA DEI LOCALI E DEGLI EDIFICI COMUNALI.</p>							
Obiettivi							
<p>L'AMMINISTRAZIONE INTENDE PERSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO DI ASSICURARE L'AVVIO DELLE OPERE PUBBLICHE</p>							

PROGRAMMATE E L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA, ALLO SCOPO DI DOTARE LA COLLETTIVITA' DI STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE QUALIFICATE.  
LE SCELTE CORRELATE ALLA CONCRETA ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA MIRANO ALLA QUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE ESISTENTI, DEL VERDE URBANO, ALLA ESIGENZA DI OPERARE UNA PIANIFICAZIONE URBANISTICA RAZIONALE, CHE TENGA CONTO DELLE PECULIARITA' DEL TERRITORIO COMUNALE.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	81.083,89	72.573,86	62.949,04	64.800,00	69.800,00	69.800,00	+2,94

**Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Finalità							
ATTIVITA DI RISCOSSIONE TRIBUTI E ACCERTAMENTO DEGLI STESSI ONDE PERSEGUIRE MAGGIORE EQUITA' FISCALE							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.704,00	5.000,00	8.525,00	11.762,00	2.000,00	2.000,00	+37,97

**Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Finalità							
MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PATROMONIO COMUNALE							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	21.843,80	224.144,89	176.799,24	355.000,00	2.750.000,00	50.000,00	+100,79

**Programma 01.06 Ufficio tecnico**

Finalità							
ORGANIZZAZIONE SERVIZI TECNICI							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	263.846,93	328.661,26	330.872,25	225.100,00	1.402.346,15	201.100,00	-31,97

**Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Finalità							
ATTIVITA CONNESSE ALLE ELEZIONI E ALLA TENUTA DEI REGISTRI DI ANAGRAFE E STATO CIVILE							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	56.561,22	54.849,94	77.415,07	73.530,00	53.530,00	53.530,00	-5,02

**Programma 01.11 Altri servizi generali**

Finalità							
----------	--	--	--	--	--	--	--

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.  
In questo Programma non sono stati previsti stanziamenti di bilancio.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	93.089,66	52.672,43	112.886,82	99.397,00	99.397,00	99.397,00	-11,95

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>776.594,42</b>	<b>1.032.834,69</b>	<b>1.089.511,42</b>	<b>1.129.019,00</b>	<b>4.661.153,15</b>	<b>757.077,00</b>	

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
Finalità							
<p>Il programma della POLIZIA LOCALE garantisce un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di Polizia locale nel rispetto della normativa vigente. Sono da ricollegare ad esso le attività connesse alla Polizia locale, amministrativa, attività di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza, servizi di ordine pubblico in occasione di grandi eventi, polizia ambientale ed ecologica, protezione civile e gestione dei nuclei di volontariato e protezione civile, attività di vigilanza del patrimonio comunale e stradale, la collaborazione istituzionale con altri Enti tra cui la Prefettura, Questura, Procura, FF.OO.</p> <p>Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di Polizia locale, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.</p>							
Obiettivi							
<p>Controllo e prevenzione in materia di circolazione stradale al fine di rendere la stessa più vicina ai parametri europei previsti per la sicurezza stradale mediante l'obiettivo principale di una tendenziale riduzione degli incidenti stradali, causati dalla velocità elevata e dalla inosservanza delle regole generali sulla conduzione dei veicoli.</p> <p>Vigilanza del territorio, servizio di supporto per autorizzazioni a privati riguardanti l'occupazione di suolo stradale e per i provvedimenti che regolano la circolazione stradale. Informazioni riguardanti i cittadini per pratiche di immigrazione, cambi di residenza, ecc., attività DIA, accertamento della veridicità delle dichiarazioni presentate all'ufficio tributi relativamente ai tributi comunali IMU e TARI, attività di accertamento.</p> <p>Gestione Grandi Eventi, in collaborazione e sinergia con le altre FF.OO presenti sul territorio</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	61.770,77	62.237,13	71.990,00	67.813,00	58.850,00	58.850,00	-5,80
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	61.770,77	62.237,13	71.990,00	67.813,00	58.850,00	58.850,00	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
<b>Finalità</b>							
<p>La scuola dell'infanzia, pur nella sua non obbligatorietà, costituisce il primo gradino dell'istruzione scolastica, "si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti della Comunità Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell' identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza".</p> <p>Il bambino è sempre al centro dell'azione educativa e compito della scuola dell'infanzia è promuovere il suo sviluppo armonico e globale, attraverso una metodologia basata sul gioco ed adeguata al livello di maturazione cognitiva, espressiva, affettiva e sociale</p>							
<b>Obiettivi</b>							
La motivazione delle scelte è coerente con il programma amministrativo finalizzato al mantenimento/erogazione dei servizi di consumo e allo sviluppo delle attività concernenti i servizi relativi all'istruzione.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	10.414,86	187.626,32	572.900,00	523.751,83	57.400,00	57.400,00	-8,58

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
<b>Finalità</b>							
<p>Nell'ottica di dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici, la rete scolastica comunale sarà gestita nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici sedi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I° grado, sulla base del rispetto delle norme sulla sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche e della disponibilità delle risorse economiche. In osservanza della Legge Regionale 4 dicembre 2009, n.31 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", il Comune, in raccordo con gli altri servizi del territorio, realizza gli interventi atti a rimuovere gli ostacoli che impediscono a tutti l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione, programmati annualmente attraverso il "Programma comunale per il diritto allo studio".</p>							
<b>Obiettivi</b>							
La motivazione delle scelte è coerente con il programma amministrativo finalizzato a garantire l'effettivo diritto allo studio per tutta la popolazione scolastica.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	164.296,59	44.307,64	45.482,50	556.482,50	447.082,50	7.400,00	+1.123,51

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
<b>Finalità</b>							
<p>Si tenderà a concretizzare il principio di universalità del diritto allo studio assicurando alle famiglie la fruizione di servizi scolastici, ponendo costante attenzione al monitoraggio della qualità degli stessi, al fine di migliorarne l'organizzazione e l'efficienza, ottimizzare l'utilizzo delle risorse e rendere più agevole l'accesso a coloro che ne sono impediti per ostacoli di ordine economico, sociale o culturale.</p>							
<b>Obiettivi</b>							
La motivazione delle scelte è coerente con il programma amministrativo finalizzato a mantenere e garantire i servizi ausiliari all'istruzione.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

	18.616,00	65.815,00	30.315,00	31.315,00	25.815,00	25.815,00	+3,30
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-------

**Programma 04.07 Diritto allo studio**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.546,00	5.858,00	8.090,72	5.858,00	315.858,00	5.858,00	-27,60

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	200.873,45	303.606,96	656.788,22	1.117.407,33	846.155,50	96.473,00	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	50.000,00	173.000,00	531.000,00	96.000,00	+246,00

Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Finalità							
<p>Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio in chiave turistica e per incrementare l'attrattività delle nostre risorse, si persegue l'obiettivo di affrontare, attraverso un coordinamento tra i diversi settori, gli elementi di debolezza riscontrabili, con lo scopo di ridefinire un'immagine forte del territorio comunale incrementando gli strumenti di promozione turistica</p>							
Obiettivi							
<p>La motivazione delle scelte è coerente con la programmazione amministrativa finalizzata a valorizzare il territorio, a migliorare l'offerta turistica e la qualità dell'accoglienza</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	204.077,40	40.900,00	15.900,00	7.400,00	15.900,00	900,00	-53,46

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	204.077,40	40.900,00	65.900,00	180.400,00	546.900,00	96.900,00	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	38.444,00	152.843,20	1.155.712,80	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>38.444,00</b>	<b>152.843,20</b>	<b>1.155.712,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

Missione							
07 Turismo							
Programmi							
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	54.307,76	22.200,00	23.500,00	16.500,00	8.500,00	8.500,00	-29,79

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	54.307,76	22.200,00	23.500,00	16.500,00	8.500,00	8.500,00	

Missione							
<b>08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>							
Programmi							
<b>Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio</b>							
	Finalità						
	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente che saranno gestiti dal settore tecnico.						
	Obiettivi						
<p>Il presente programma prevede la gestione tecnica (ed amministrativa solo per gli edifici di uso pubblico) dell'intero patrimonio immobiliare di proprietà comunale, nonché la gestione tecnica degli edifici di edilizia residenziale pubblica.</p> <p>Tra le attività programmate vi sono anche le acquisizioni di aree a seguito di cessioni gratuite (o abusi edilizi, etc.), nonché le alienazioni di beni immobili (edifici e terreni).</p> <p>Il programma persegue una gestione attiva del patrimonio immobiliare comunale attraverso la conoscenza preventiva e la messa a punto di orizzonti di investimento strategici coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	13.200,00	23.966,44	0,00	0,00	+81,56
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.200,00</b>	<b>23.966,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.03 Rifiuti							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	552.516,70	525.589,81	462.756,00	427.156,00	862.756,00	402.756,00	-7,69
Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	273,32	2.034,30	810.000,00	53.559,00	3.000,00	1.302.000,00	-93,39
Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	95.985,65	5.302,00	75.300,00	24.947,00	3.300,00	3.300,00	-66,87
<b>Totale</b>							
	<b>648.775,67</b>	<b>532.926,11</b>	<b>1.348.056,00</b>	<b>505.662,00</b>	<b>869.056,00</b>	<b>1.708.056,00</b>	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
Programmi							
Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	231.018,29	232.126,77	1.509.858,77	1.354.299,00	228.000,00	657.000,00	-10,30

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>231.018,29</b>	<b>232.126,77</b>	<b>1.509.858,77</b>	<b>1.354.299,00</b>	<b>228.000,00</b>	<b>657.000,00</b>	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	624.500,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00

Programma 12.02 Interventi per la disabilita'							
Finalità							
In coerenza con la programmazione nazionale e regionale, gli interventi per la disabilità sono finalizzati a mantenere e salvaguardare ogni abilità residua (ADL) allo scopo di garantire il mantenimento dei livelli più alti possibili di autonomia, indipendenza e qualità della vita, mediante il consolidamento e il potenziamento delle prassi positive attuate nel sistema di offerta e domanda di servizi domiciliari, comunitari, residenziali e a ciclo diurno integrati di natura sociale e socio-sanitaria							
Obiettivi							
La motivazione delle scelte è coerente con la normativa nazionale e regionale finalizzata ad assicurare servizi a supporto delle famiglie nell'impegno di cura ed assistenza.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.773,40	8.500,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
Finalità							
Le politiche nei confronti della popolazione anziana fragile sono indirizzate in primo luogo a favorire la permanenza nel proprio nucleo familiare e nel contesto di vita.							
Obiettivi							
La motivazione delle scelte è coerente con la normativa nazionale e regionale finalizzata ad assicurare servizi a supporto delle famiglie nell'impegno di cura ed assistenza.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.495,48	172.029,34	532.981,71	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-99,72

Programma 12.05 Interventi per le famiglie							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	16.600,00	55.412,16	1.090.915,00	188.007,00	0,00	990.000,00	-82,77

Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	741,67	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00

**Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	25.843,64	37.609,71	59.500,00	52.500,00	52.500,00	52.500,00	-11,76

**Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	286.600,00	319.700,00	336.465,00	336.465,00	336.465,00	336.465,00	0,00

**Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	78.531,04	29.870,76	3.694.979,97	3.734.979,97	51.000,00	51.000,00	+1,08

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>415.843,56</b>	<b>1.248.363,64</b>	<b>5.716.841,68</b>	<b>4.317.451,97</b>	<b>563.465,00</b>	<b>1.433.465,00</b>	

**Finalità**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi cimiteriali, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

**Obiettivi**

Finalità di questo programma è la manutenzione e la pulizia dei cimiteri comunali

Missione							
14 Sviluppo economico e competitivita'							
Programmi							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	1.210.023,59	0,00
Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 14.03 Ricerca e innovazione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	42,00	41,32	42,00	6.001,00	42,00	42,00	+14.188,10
<b>Totale</b>							
	<b>15.042,00</b>	<b>41,32</b>	<b>2.042,00</b>	<b>8.001,00</b>	<b>2.042,00</b>	<b>1.210.065,59</b>	

Missione							
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Programmi							
Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	1.123.093,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>1.123.093,68</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Finalità						
	Il programma in questione comprende quanto relativo agli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.						
	Obiettivi						
	Nella previsione dell'accantonamento al Fondo di Riserva ci si è riferiti alle disposizioni puntuali dei nuovi principi contabili, quindi per il fondo di riserva tra lo 0,30 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	5.000,00	41.747,80	28.326,80	51.831,80	+734,96

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Finalità						
	Lo strumento individuato, dalla disciplina della sperimentazione, per impedire l'accertamento di entrate future è il fondo crediti di dubbia esigibilità. Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), in contabilità finanziaria deve intendersi un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione. Il FCDE è stato disciplinato dettagliatamente, ai fini della sperimentazione contabile, nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al DPCM 28 dicembre 2011.						
	Obiettivi						
	Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	132.220,94	216.034,20	134.986,20	134.986,20	+63,39

Programma 20.03 Altri fondi							
	Finalità						
	FONDO CONTENZIOSO Le previsioni di bilancio presentano fisiologici margini di incertezza e, per tale motivo, il legislatore disciplina gli strumenti che permettono di coniugare programmazione e flessibilità. Il c. 3 dell'art. 167 stabilisce che "E' data facolta' agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non e' possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può piu' verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione e' liberata dal vincolo"						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>140.220,94</b>	<b>260.782,00</b>	<b>166.313,00</b>	<b>189.818,00</b>	

Missione							
<b>50 Debito pubblico</b>							
Programmi							
<b>Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>							
	Finalità						
	I programmi comprende quanto riferito al pagamento delle quote interessi e quota capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.						
	Obiettivi						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	86.623,74	82.581,00	81.702,53	79.202,00	77.001,00	74.813,00	-3,06
<b>Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	100.608,28	9.312,63	65.676,53	64.990,00	62.100,00	64.287,00	-1,05
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>187.232,02</b>	<b>91.893,63</b>	<b>147.379,06</b>	<b>144.192,00</b>	<b>139.101,00</b>	<b>139.100,00</b>	

Missione							
<b>60 Anticipazioni finanziarie</b>							
Programmi							
<b>Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria</b>							
	Finalità						
	Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.						
	Obiettivi						
L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere per far fronte a temporanee esigenze di cassa determinate dalla non correlazione tra i movimenti di cassa in entrata ed i movimenti di cassa in uscita							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Finalità						
	Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.						
	Obiettivi						
La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	337.658,66	345.563,10	2.033.518,00	2.033.518,00	2.033.518,00	2.033.518,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	337.658,66	345.563,10	2.033.518,00	2.033.518,00	2.033.518,00	2.033.518,00	

## SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di Giunta Comunale N° 13 del 25/02/2022, è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

## 15. Programma triennale delle opere pubbliche.

Il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" è stato approvato definitivamente nella legge 25 febbraio 2022, n. 15 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022 ed ha introdotto le seguenti novità:

Richieste contributi investimenti opere pubbliche. La norma proroga i termini per le richieste di contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (commi 140 e 141 della legge 145/2018). I comuni pertanto possono comunicare le richieste di contributo per il 2022 al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 10 marzo 2022 (invece del 15 febbraio 2022). L'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è determinato, entro il 31 marzo 2022 (invece del 28 febbraio), con decreto del Ministero dell'interno. Si ricorda che nel comunicato del Ministero dell'Interno del 15 febbraio scorso si prospettava la proroga del termine in questione al 28 febbraio, 4 per motivi connessi alle difficoltà di funzionamento della piattaforma telematica BDAP-MOP riscontrate nei giorni precedenti la scadenza originaria (Art. 3, comma 5-novies).

Piani urbani integrati. La norma allunga i termini a disposizione delle città metropolitane per individuare i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana (entro il 21 marzo 2022 invece che entro il 17 marzo) e prevede, altresì, che il livello progettuale minimo richiesto per l'ammissibilità dei progetti si identifichi con il progetto di fattibilità, abrogando il riferimento al "progetto di fattibilità tecnico economico" (Art. 3 comma 6-ter)

Proroga degli accordi quadro e delle convenzioni delle centrali di committenza in ambito digitale. Al fine di non pregiudicare il perseguimento, su tutto il territorio nazionale, dell'obiettivo di transizione digitale, previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, viene inserito l'articolo 31 bis al dl 76/20. Tale nuova disposizione proroga, fino all'indizione delle nuove procedure di gara, con i medesimi soggetti aggiudicatari, nel limite massimo del 50 per cento del valore iniziale e non oltre il 31.12.2022, gli accordi quadro e convenzioni inerenti «strumenti di acquisto» e «strumenti di negoziazione» (art. 3, lett. cccc) e dddd) del d. lgs 50/2016), nel settore merceologico "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e macchine per l'ufficio", in corso ovvero scaduti alla data di pubblicazione del decreto. (Art. 1- quinquies).

Il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" è stato approvato definitivamente nella legge 25 febbraio 2022, n. 15 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022 ed ha introdotto le seguenti novità

Con delibera di Giunta Comunale N° 13 del 25/02/2022 è stato adottato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 ed elenco annuale 2022 nonché del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023.

<b>Programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024</b>				
<b>Quadro delle risorse disponibili</b>				
<b>Risorse</b>	<b>Previsioni</b>			<b>Totale</b>
	<b>Disponibilità finanziaria anno 2022</b>	<b>Disponibilità finanziaria anno 2023</b>	<b>Disponibilità finanziaria anno 2024</b>	
<b>Totale</b>				



## Programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024

### Articolazione della copertura finanziaria

Codice	Tipologia	Categoria lavori	Descrizione dell'intervento		Priorità	Cessione immobili
	Stima dei costi				Apporto di capitale privato	
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale	Importo	Tipologia
L80010610758201337	Nuova costruzione	Infrastrutture per attività industriali	COMPLETAMENTO E AMPLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI IN AREA PIP		Minima	No
	0,00	0,00	1.208.023,59	1.208.023,59	0,00	
L80010610758201444	Ristrutturazione	Stradali	COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO		Minima	No
	300.000,00	1.100.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00	
L80010610758201545	Ristrutturazione	Stradali	MIGLIORAMENTO DELLA RETE DI VIABILITA' RURALE		Minima	No
	0,00	0,00	434.000,00	434.000,00	0,00	
L8001061075820180005	Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018-2020. REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA A SERVIZIO DEL PLESSO SCOLASTICO E ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO E DELLA SALA VERRI		Massima	No
	520.000,00	0,00	0,00	520.000,00	0,00	
L80010610758201835	Restauro	Culto	MESSA IN SICUREZZA, RESTAURO CONSERVATIVO E BONIFICA DELL'UMIDITA' DELLA CHIESA DEL CROCFISSO		Minima	No
	173.000,00	531.000,00	96.000,00	800.000,00	96.000,00	Sponsorizzazione
L80010610758201900004	Manutenzione	Direzionale e amministrativo	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPAL		Massima	No
	1.201.246,15	0,00	0,00	1.201.246,15	0,00	
L8001061075820200001	Ristrutturazione		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E L'AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO/FUNZIONALE DELLA SEDE MUNICIPALE		Massima	No
	980.000,00	0,00	0,00	980.000,00	0,00	
L80010610758202100004	Nuova costruzione	Edilizia sanitaria	PROGETT FINANCING CREMATORIO CIMITERO		Minima	No
	3.643.979,97	0,00	0,00	3.643.979,97	3.643.979,97	Finanza di progetto
L80010610758202100009	Nuova costruzione		COMPLETAMENTO RETE IDRICA E NUOVO TRONCO FOGNANTE VIA PERTINI		Massima	No
	48.559,00	0,00	0,00	48.559,00	0,00	
L80010610758201800004	Ristrutturazione		ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA DI CORSO EUROPA		Massima	No
	463.351,83	0,00	0,00	463.351,83	0,00	
L800106107582021000011	Nuova costruzione		VALORIZZAZIONE SENTIERO NATURALE DELLA SERRA		Massima	No

		93.299,00	0,00	0,00	93.299,00	0,00	
L800106107582021000 12	Nuova costruzione			P.N.R.R. - LAVORI MENSA SCOLASTICA SCUOLA VIA F. GRECO	Minima	No	
		0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00	
L800106107582022000 03	Nuova costruzione			INFRASTRUTTURE STRADALI FINANZIATE DAL CONTRIBUTO	Massima	No	
		50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	
L800106107582020000 08	Manutenzione			P.N.R.R. - RIGENERAZIONE PICCOLI BORGHI STORICI	Minima	No	
		0,00	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00	
L800106107582021000 03	Ristrutturazioni			CENTRO POLIFUNZIONALE PER SERVIZI ALLA FAMIGLIA	Minima	No	
		0,00	0,00	990.000,00	990.000,00	0,00	
L800106107582022000 01	Nuova costruzione			P.N.R.R. - IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO	Minima	No	
		0,00	460.000,00	0,00	460.000,00	0,00	
L800106107582011000 01	Manutenzione			P.N.R.R. - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SALA VERRI	Minima	No	
		0,00	413.600,00	0,00	413.600,00	0,00	
L800106107582021000 13	Nuova costruzione			SISTEMI INTELLIGENTI DISTRIBUZIONE ENERGIA SMART GRIDS PRESSO SCUOLA ELEMENTARE	Minima	No	
		0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	
L800106107582022000 06	Nuova costruzione			IMPLEMENTAZIONE FOGNATURA ZONA "LACCO" - ZONA "B" PUG	Minima	No	
		0,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	
<b>Totale</b>		<b>7.473.435,95</b>	<b>4.414.600,00</b>	<b>4.028.023,59</b>	<b>15.916.059,54</b>	<b>3.739.979,97</b>	

## Programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024

### Elenco annuale

Codice	CUP	Descrizione intervento		CPV			Stima tempi esecuzione	
	Responsabile procedimento		Finalità	Ufficio stazione appaltante				
	Importo annualità	Importo totale intervento	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione	Ann o inizi o	Ann o fine
L8001061075820110001		P.N.R.R. - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SALA VERRI						
	INNOCENTE RENATO			COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE				
	0,00	413.600,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2023	2023
L80010610758201337		COMPLETAMENTO E AMPLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI IN AREA PIP						
	INNOCENTE RENATO			COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE				
	0,00	1.208.023,59	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2024	2024
L80010610758201444		COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO						
	INNOCENTE RENATO			CENTRALE DI COMMITTENZA TERRE DI ACAYA E ROCA				
	300.000,00	1.400.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2022	2023
L80010610758201545		MIGLIORAMENTO DELLA RETE DI VIABILITA' RURALE						
	INNOCENTE RENATO			COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE				
	0,00	434.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2024	2024
L8001061075820180004	C43H18000080001	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA DI CORSO EUROPA						
	INNOCENTE RENATO			COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE				
	463.351,83	500.000,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	2022	2022
L8001061075820180005		PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018-2020. REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA A SERVIZIO DEL PLESSO SCOLASTICO E ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO E DELLA SALA VERRI						
	INNOCENTE RENATO			CENTRALE DI COMMITTENZA TERRE DI ACAYA E ROCA				
	520.000,00	520.000,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	2022	2022
L80010610758201835	C46C18000560009	MESSA IN SICUREZZA, RESTAURO CONSERVATIVO E BONIFICA DELL'UMIDITA' DELLA CHIESA DEL CROCIFISSO						
	INNOCENTE RENATO			CENTRALE DI COMMITTENZA TERRE DI ACAYA E ROCA				
	173.000,00	800.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2022	2024

L8001061075820190004	C42J19000880005	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE							
	INNOCENTE RENATO		Qualità ambientale	COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE					
	1.201.246,15	1.300.000,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	2023	2023	
L8001061075820200008		P.N.N.R. - RIGENERAZIONE PICCOLI BORGHI STORICI							
	INNOCENTE RENATO			COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE					
	0,00	1.600.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2023	2023	
L8001061075820200001	C48B09000040001	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E L'AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO/FUNZIONALE DELLA SEDE MUNICIPALE							
	INNOCENTE RENATO			COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE					
	980.000,00	980.000,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	2022	2022	
L80010610758202100003	C49J21030990005	CENTRO POLIFUNZIONALE PER SERVIZI ALLA FAMIGLIA							
	INNOCENTE RENATO			COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE					
	0,00	990.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2024	2024	
L80010610758202100004		PROGETTO FINANCIAMENTO CREMATORIO CIMITERO							
	INNOCENTE RENATO			COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE					
	3.643.979,97	3.643.979,97	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2022	2022	
L80010610758202100009	C41B21007740006	COMPLETAMENTO RETE IDRICA E NUOVO TRONCO FOGNANTE VIA PERTINI							
	INNOCENTE RENATO			COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE					
	48.559,00	48.559,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	2022	2022	
L80010610758202100012		P.N.N.R. - LAVORI MENSA SCOLASTICA SCUOLA VIA F. GRECO							
	INNOCENTE RENATO			COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE					
	0,00	130.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2023	2023	
L80010610758202100013		SISTEMI INTELLIGENTI DISTRIBUZIONE ENERGIA SMART GRIDS PRESSO SCUOLA ELEMENTARE							
	INNOCENTE RENATO			COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE					
	0,00	180.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2023	2023	
L80010610758202200001		P.N.N.R. - IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO							
	INNOCENTE RENATO			COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE					
	0,00	460.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2023	2023	
L80010610758202200003		INFRASTRUTTURE STRADALI FINANZIATE DAL CONTRIBUTO							
	INNOCENTE RENATO			COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE					
	50.000,00	50.000,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	2022	2022	
L80010610758202200006		IMPLEMENTAZIONE FOGNATURA ZONA "LACCO" - ZONA "B" PUG							
	INNOCENTE RENATO			COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE					

	0,00	1.300.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2024	2024
L800106107588202100011	C41B21007760006	VALORIZZAZIONE SENTIERO NATURALE DELLA SERRA						
	INNOCENTE RENATO		COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE					
	93.299,00	93.299,00	No	No	Massima	Studio di fattibilità	2022	2022
<b>Totale</b>	<b>7.473.435,95</b>	<b>16.051.461,56</b>						

---

**Programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024**

**Elenco degli immobili da trasferire**

Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Stima tempi di esecuzione		
			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<b>Totale</b>					

## 16. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Fa parte integrante della delibera di Giunta Comunale N° 13 del 25/02/2022



Comune di Caprarica di Lecce

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022 - 2023**  
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unibroc Intervento CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto riepilogativo o di un lavoro o di altri acquisizioni presentate in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente riepilogato (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di Priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	Stima dei costi dell'Acquisto				Capitale Privato (10)		Centrale di committenza o progetto aggregato al quale il fatt. ricerca per l'espletamento della procedura di affidamento (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)											
														1 Anno	2 Anno	Successivi	Totale (9)	Importo	Tipologie	Codice ANIA	Denominazione												
UFFICIO TECNICO																																	
SR0010610756202100002	2021	C48J21000060004	N			PUGLIA	SR	77313	MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO E DISERBO MECCANICO DEL TERRITORIO COMUNALE	1	INNOCENTE RENATO			€45.000,00	€45.000,00	€0,00	€90.000,00	€0,00															
FR0010610756202100006	2022	C40A21000030006	N				FR	3443	PSR 2014-2020 Misura 19.2 Azione 19.2c1.1.4 ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE ITINERARI A MOBILITA' LENTA	1	INNOCENTE RENATO			€48.000,00	€0,00	€0,00	€48.000,00	€0,00						2									
FR0010610756202100007	2022	C48J21030910006	N				FR	40213142	PSR 2014-2020 Misura 19.2 Azione 19.2c1.1.4 POTENZIAMENTO DELL'AREA MERCATALE	1	INNOCENTE RENATO			€48.000,00	€0,00	€0,00	€48.000,00	€0,00						2									
FR0010610756202200004	2022	C48J21043780001	N				FR	9051	PROGRAMMA SPERIMENTALE MANGIA PLASTICA	1	INNOCENTE RENATO			€24.400,00	€0,00	€0,00	€24.400,00	€0,00															
LR0010610756202200005	2023		N			PUGLIA	SR	71322	SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE INSERIMENTAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA RIVIALE IN ZONA "LACCO" CLASSIFICATA "ZONA B" DAL VIGENTE P.U.G.	2	INNOCENTE RENATO			€0,00	€97.000,00	€0,00	€97.000,00	€0,00															
<b>Totale complessivo (7)</b>														<b>€</b>	<b>€</b>	<b>€</b>	<b>€</b>																
														185.400,00	142.000,00	307.400,00																	

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA  
(INNOCENTE RENATO)

**17. Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2022**  
**(art. 3, comma 55, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**  
**(art. 46, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112)**

L'art. 46 del DL. N. 112/2008

Il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modifiche in legge 6 agosto 2008 n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", regola e disciplina l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali. Infatti l'art. 46, di cui si riporta in calce il testo integrale, riscrive nuovamente il comma 6 dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 introducendo significativi correttivi alla disciplina dettata dalla legge Finanziaria 2008 attraverso la sostituzione integrale dei commi 55 e 56 dell'art. 3. Infatti esso prevede che:

l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale (comma 2);

la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione debba essere demandato al bilancio di previsione dell'ente, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli stessi (comma 3).

La nuova disciplina contenuta nel decreto legge n. 112/2008 ha pertanto rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza così come prevedeva la L. 244/2007.

In particolare se ne deduce che:

il programma per l'affidamento degli incarichi debba dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere, in considerazione della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti della Relazione previsionale e programmatica ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;

la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati;

Ritenuto quindi necessario, si redige il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione relativo all'anno 2022 come di seguito specificato:

Finalità	
Obiettivo	
Area di intervento	
Individuazione professionalità	
Durata	
Corrispettivo	

*Piano industriale della pubblica amministrazione*

*Art. 46.*

*Riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione*

*1. Il comma 6 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal decreto-legge 4 luglio 2006, n. 233, convertito, (( con modificazioni )) , dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, e da ultimo dall'articolo 3, comma 76, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e' così sostituito: «6. Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.*

*Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.*

*Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati e' causa di responsabilità*

*amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, (( convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, e' soppresso ))).*».

2. *L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e' così sostituito: «Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».*

3. *L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e' così sostituito: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo (( degli enti territoriali ))).*».

### **18. Equilibri di bilancio.**

Tra gli equilibri di bilancio da rispettare rientrano anche i vincoli di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio). Tali vincoli sono stati oggetto di ripetute modifiche normative, che si ritiene opportuno brevemente richiamare, per una migliore comprensione del mutevole ecomposito quadro normativo entro il quale l'Ente locale deve necessariamente operare.

Con la Legge di stabilità 2016 sono state introdotte nuove regole di finanza pubblica per gli Enti territoriali che, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24/12/2012 n. 243, in materia di “Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione”, hanno sostituito la previgente disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, in coerenza con gli impegni europei.

La legge 243/2012 è stata successivamente modificata con legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha mutato il quadro di riferimento in materia di equilibri di bilancio degli enti locali. Il nuovo quadro ha trovato compiuta attuazione nell'articolo 1, comma 466, della Legge di bilancio 2017.

In applicazione di tale disciplina, l'Ente deve conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, diversamente dal previgente patto di stabilità, in forza del quale era richiesto di conseguire un saldo positivo in termini di competenza mista, ossia di impegni/accertamenti per la parte corrente e di pagamenti/incassi in conto capitale.

Poiché sono considerate le sole entrate e spese finali, per il 2018 il legislatore ha inizialmente confermato, rispetto alla previgente disciplina, l'esclusione dalle entrate utili dell'avanzo di amministrazione e dell'accensione di prestiti e, dalle spese rilevanti, delle quote capitale di rimborso prestiti e dello stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità (oltre agli altri fondi ed accantonamenti destinati a confluire in avanzo), mentre ha incluso, tra le entrate finali e le spese finali, il fondo pluriennale vincolato (FPV), di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Tuttavia, sulla disciplina normativa dei vincoli in oggetto è intervenuta la Corte Costituzionale che, con sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018, ha dichiarato incostituzionale l'esclusione dell'avanzo di amministrazione e del FPV di entrata tra le voci rilevanti ai fini del raggiungimento del c.d. pareggio di bilancio, secondo la

disciplina precedentemente dettata dall'art. 1, comma 466, L. 232/2016.

La Legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018 n. 145) ha riscritto la disciplina del c.d. "pareggio di bilancio". In particolare, come evidenziato nella circolare esplicativa della Ragioneria Generale dello Stato del 24 febbraio 2019, <<l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che (...) gli enti locali, a partire dal 2019, (...) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata ed spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).>>.

Nel mese di dicembre 2019 è intervenuta la Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo che, con delibera 17 dicembre 2019 n. 20 ha affermato, in sintesi, quanto segue:

<<Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)>>, da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze già citate, che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato;

<<I medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento (aventi fonte nei d.lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000, nonché, da ultimo, dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento>>.

A seguito di tale pronuncia, si è reso necessario un ulteriore intervento da parte della Ragioneria dello Stato, per chiarire se il singolo Ente è tenuto al rispetto non solo degli equilibri indicati dal D. Lgs. 118/2011 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati e il debito), ma anche di quello indicato dall'articolo 9 della L. 243/2012 (saldo tra entrate finali e spese finali, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati, ma con l'esclusione del debito).

Con circolare 5 del 9 marzo 2020, la Ragioneria Generale dello Stato, analizzato il quadro normativo e giurisprudenziale sul tema, ha precisato che:

- <<l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;
- sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito);
- il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante,

*a livello di comparto, da questa Amministrazione, per ogni “esercizio di riferimento” e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);*

- *nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell’articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti “del territorio” al fine di assicurarne il rispetto;*
- *nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell’articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.(...)>>.*

In sostanza, gli equilibri ex art. 9 della L. 243/2012 devono essere valutati non con riferimento al singolo Ente, bensì a livello aggregato per comparto.

A partire dal rendiconto 2019 sono entrati in vigore i nuovi prospetti di verifica degli equilibri, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto ministeriale 1° agosto 2019, che ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l’equilibrio di bilancio a consuntivo:

- risultato di competenza (voce W1)
- equilibrio di bilancio (voce W2)
- equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l’equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l’equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell’esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La commissione ARCONET, nella riunione dell’11 dicembre 2019, ha precisato che ciascun Ente ha l’obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell’art. 1 della Legge di bilancio 2019. Inoltre, l’Ente deve tendere al rispetto dell’equilibrio di bilancio (W2) - che rappresenta l’effettiva capacità dell’ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell’eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio fermo restando che, a legislazione vigente, l’eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro (W2) non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza (W1) negativo.

Il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” è stato approvato definitivamente nella legge 25 febbraio 2022, n. 15 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022 ed ha introdotto le seguenti novità sullo **Svincolo quote di avanzo vincolato di amministrazione**. La norma proroga all’esercizio 2022 (rendiconto 2021) la disposizione dell’art. 109 del d.l.18/2020, la quale prevede che gli enti locali, in sede di approvazione del rendiconto da parte dell’organo esecutivo, sono autorizzati allo svincolo delle

quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente individua, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse svincolate sono utilizzate per attenuare gli effetti economici negativi dovuti dall'emergenza COVID19. (Art. 3, comma 5-sexies).

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	62.145,05			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.378.348,00	2.107.607,00	2.112.281,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.313.358,00	2.045.507,00	2.047.994,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		216.034,20	134.986,20	134.986,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	64.990,00	62.100,00	64.287,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.747.145,74	5.981.928,65	4.243.023,59

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.747.145,74	5.981.928,65	4.243.023,59
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**19. Vincoli di finanza pubblica.**

<b>PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA</b>			
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>